

# IL CORRIERE DELL'AMIATA

Periodico di informazione del comprensorio amiatino

Anno XII n° 5 Maggio 2012, Euro 2

Spedizione in A.P. - 45% - AUT. 003 - ART. 2 comma 20/B legge 662/96 dc-Grosseto

## La lezione di Florido

di Mario Papalini

Florido Rosati ci ha lasciato da qualche mese. Un uomo Florido, che dall'Amiata è sceso con la sua famiglia in Maremma, a Montemassi. E qui ha vissuto una vita da minatore, da uomo e marito, babbo e nonno, da sindacalista. Un'esistenza in trincea, di battaglia in battaglia in tempi durissimi, forse più di quelli che viviamo. Nei suoi novant'anni, sempre a testa alta e orgoglioso della sua condizione di contadino-minatore, che proveniva cioè dalla campagna più povera e che la miniera gli aveva concesso, nonostante i rischi, altre prospettive. Non ha mai perso i contatti con Arcidosso e con la montagna; del resto, dalle parti di Ribolla, sono molti i montagnoli scavaterra ad esser rimasti e a piantarvi nuove radici, lo dicono i cognomi amiatini che scaturiscono dagli elenchi telefonici. Lo conoscevamo bene, per le sue visite alla redazione, per i suoi contributi poetici, per la sua amicizia e considerazione del lavoro che facciamo, per le pubblicazioni che abbiamo realizzato insieme. L'ultimo libro, dedicato ai nipoti, raccoglie la sua esperienza di memorie e letteratura, prossima all'ottava rima, prossima all'improvvisar cantando che lega le comunità di Maremma. Arrivava con la sua Panda bianca, sempre con qualcosa per qualcuno, sempre parole positive e uno sguardo al presente, il passato per lui diventava poesia e ricordi da tener di conto. Sull'Amiata era tornato per l'ultima campagna, capace com'era di trasferire e produrre emozioni e affetto, mai domo, mai rassegnato, nemmeno all'incedere dell'età, perché di vecchiaia, davvero, non si può parlare. Davvero un esempio di come affrontare il trascorrere del tempo, il trasformarsi fisiognomico che coincide con gli anni che lui considerava come un forziere. Ed era circondato di affetto e stima, probabilmente per quel suo modo leale di comportarsi, franco e limpido. Veniva da lontano, dai primi decenni del Novecento, aveva sentito il morso della fame, visto morire tanti compagni di miniera, ma sempre scrutato l'orizzonte con curiosità e aspettative. Con tanta disperazione che oggi si coglie nei volti della gente, con la depressione che fa spesso capolino e soprattutto con una mancanza complessiva di speranze, Florido è stato capace di impartirci, con la sua umiltà - mai rassegnazione - un'ultima significativa lezione. Non bisogna mai fermarsi - diceva - mai arrendersi e soprattutto non lasciare che l'accidia e la preoccupazione anebbinò il nostro sguardo. Lui, in ogni situazione, era sempre capace di ripartire. Certo, di ripartire, anche a novant'anni suonati.

Io sono convinto che da quel luogo dove si trova adesso, ci osserva e ci protegge.

**E-MAIL della REDAZIONE**  
**NCAmiata@gmail.com**

## Le mille risorse del Maggio

### Cantar maggio: una tradizione che resiste

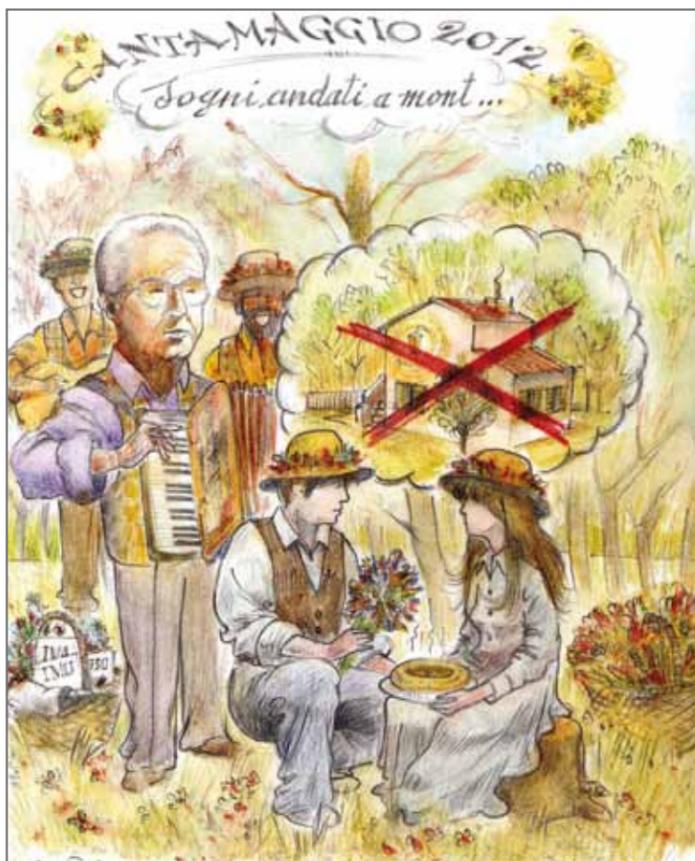
di Fiara Bonelli

Maggio, il mese senz'altro più affascinoso dell'anno, è agli esordi. E se maggio non riuscirà a eliminare la crisi, neppure la crisi, però, eliminerà il maggio e l'omaggio alla primavera e all'amore e alla vita. Nonostante le bizzie del tempo, sull'Amiata la primavera sta espendo con i suoi profumi, i suoi colori, il suo tepore. E l'arrivo di questo mese così suggestivo e magnetico, da secoli e secoli si celebra e omaggia con canto e musica. La "canzona", come la chiamavano una volta, in onore della luce che ritorna, del calore e dell'amore, si intonava, fino a qualche decennio fa, in quasi tutti i paesi del Monte, innondando di stornelli e serenate la notte del 30 aprile. Oggi molto sta scomparendo, eppure c'è chi resiste a tramandare tradizioni secolari. Per cui la data del 30 aprile e del 1 maggio è diventata un appuntamento annuale per moltissimi appassionati di tradizioni popolari e di musica contadina, e che rende giustizia alla voglia di attrazione che l'Amiata mostra nei confronti di chi, anche per una sola notte, vuol provare a partecipare ai canti e all'allegria che si dilata dai borghi alla campagna in una no stop di 12 ore. Squadre di maggioli veraci ci sono a Cana, a Roccalbegna, alle Macchie, alla Selva, a Montenero. La manifestazione canora del cantarmaggio ha sicuramente origini pagane, perché è un inno alla fecondità prima di tutto, all'accoppiamento, alla materialità appagante dell'esistenza. E solo in epoca cristiana si è intrecciata con il sentimento religioso per la Madonna a cui tutto il mese di maggio è dedicato. E ancora più recentemente le celebrazioni si sono tinte di colori politici, tanto che il primo di maggio si dedica alla festa del lavoro. Ma anche in questo caso protagonista assoluto della festa è l'albero, per il quale, in alcuni paesi, si organizza la "badatura" e attorno al quale si consuma cibo comunitario e si cantano le canzoni dei lavoratori. Queste tre componenti oggi sovente si intrecciano fra di loro e in ogni paese della montagna può accadere di vedere affiancarsi, nella stesse giornate, iniziative in una maniera o nell'altra dedicate a celebrare il mese di maggio. Già dal mese di aprile, dunque, sono partiti i preparativi da parte dei gruppi che hanno affilato le ugole e gli strumenti per la maratona canora della vigilia del primo. Sono sia gruppi spontanei di maggioli, che gruppi strutturati musicalmente e assai noti quelli che provano il cantarmaggio della tradizione secolare con fisarmoniche e chitarre ma anche con strumenti di occasione. La festa, comunque,

si prospetta nella sua duplice faccia di itinerario nelle campagne di podere in podere la notte del 30 e come musica e spettacolo cittadino nelle piazze principali. Nello stesso giorno, il primo del mese, per i cristiani inizia il mese mariano che assume particolare intensità se celebrato nelle pievi di campagna come ad esempio Santa Maria di Lamula di Arcidosso. A Santa Fiora, le celebrazioni popolari del maggio si intrecciano profondamente con il sentimento religioso e culminano il 3 maggio con la spettacolare Processione dei Tronchi. In questa giornata si celebra la festa della Santa Croce, trasposizione religiosa dei cerimoniali legati alla tradizione pagana e alla pienezza della primavera. Festa "arborea" di fascino antico, quella santafiorese, che culmina con la processione spettacolare "dei tronchi". Si tratta di croci monumentali, tre enormi tronchi nodosi, che i giovani più nerboruti del paese provano a tenere in equilibrio appoggiandole ad un sosponsorio di cuoio legato alla vita, che sfilano in processione fra ali di folla, col miracoloso crocifisso di Suor Pasitea. Il crocifisso, custodito nella chiesa del convento delle cappuccine di clausura, a cui si attribuiscono fatti straordinari e miracolosi, è accompagnato nella cerimonia popolare, dalle croci-tronchi, sollevate e tenute in difficilissimo equilibrio con grande sforzo grazie a un sistema di cinghie e di manopole. La processione diventa dunque un vero e proprio spettacolo sia mistico che di abilità. Dopo il termine del sacro corteo, ha inizio la parte più pagana dei cerimoniali: all'interno della grande fiera paesana, rinnovando un antico rituale di corteggiamento, i ragazzi offriranno all'amata dei cedri e dei fiori

intrecciati a rametti di abete con tre punte e benedetti, a simboleggiare la croce. Dono che esse ricambieranno, se accoglieranno l'offerta d'amore, con un biscotto all'anice. Le manifestazioni iniziano la mattina del tre, quando viene esposto ai fedeli il miracoloso Crocifisso delle Cappuccine "murate vive" a cui è legata la leggenda di Suor Pasitea Croci e del Cristo che le parlò. E questi canti amiatini sono talmente suggestivi, che questo 2012 vengono esportati a Roma. Infatti è in programma domenica 6 maggio alle 18.00 all'Auditorium Parco della Musica di Roma, un O-maggio alla Maremma. Un pomeriggio per far risuonare uno dei luoghi culto della musica con canti tradizionali e del maggio della terra maremmana. Un appuntamento romano, dunque, per il Coro dei Minatori di Santa Fiora, i Briganti di Maremma e i Cardellini del Fontanino di Casteldelpiano. È, questo, un primo incontro a cura di Ambrogio Sparagna e Antonio Pascuzzo che vuole portare la migliore tradizione nostrana a Roma ma che aspira a ripetere quella che è stata l'esperienza del Coro dei Minatori con Simone Cisticchi coinvolgendo artisti di fama nazionale in un progetto che si definirà nel lungo periodo. E poi, non ci si limiterà solo ad una semplice esibizione dell'artista ma è nell'intenzione degli organizzatori stabilire delle relazioni che vadano al di là del palco e dei camerini. "Questo è solo un prologo - spiega Antonio Pascuzzo - che abbiamo voluto realizzare anche se i tempi sono molto stretti. Il coinvolgimento nel progetto di Ambrogio Sparagna, organizzatore di "Si canta maggio" proprio all'Auditorium e tra i direttori delle passate edizioni della Notte della Taranta

è una garanzia che ci permette di ragionare su collaborazioni importanti per il prossimo futuro". "Voglio ringraziare - continua Pascuzzo - la provincia di Grosseto, la Camera di Commercio e Tiemme per averci supportato in questo inizio di progetto, i primi Cori che hanno aderito con entusiasmo, l'Archivio delle Tradizioni Popolari della Maremma e Edo Galli che ho incontrato per un confronto su questa iniziativa. Mi preme precisare che questo del 6 maggio è solo un primo appuntamento cui speriamo possano seguire altri realizzati con maggiore tempo a disposizione e coinvolgendo più cori, associazioni e persone del territorio nello sviluppo e nella organizzazione delle iniziative che seguiranno". Coloro che volessero partecipare alla scampagnata romana in compagnia dei cori della Maremma potranno usufruire di pullman gratuiti in partenza da Grosseto e dall'Amiata (fino a esaurimento posti).



# La Provincia di Grosseto partner del progetto Med-laine



La lana delle pecore allevate in Maremma, Sardegna e Corsica, tradizionalmente considerata un rifiuto speciale, da smaltire con costi anche elevati, viene nobilitata ad uso tessile. È questa una delle caratteristiche più particolari ed innovative del progetto di cooperazione transfrontaliera "Med Laine", di cui è partner la Provincia di Grosseto insieme alle Province di Sassari e del Medio Campidano in Sardegna e le Province del Nord e Sud della Corsica. Il progetto Med Laine prevede inoltre la valorizzazione delle specie vegetali autoctone per colorare naturalmente i tessuti, per uso officinale, cosmetico e biomedico, e punta ad incentivare il turismo dei territori rurali. "A due anni dall'avvio del progetto - commenta il presidente della Provincia **Leonar-**

**do Marras** -, siamo in grado di parlare di risultati e prospettive future. Si è appena conclusa la fase di sperimentazione, in cui abbiamo investito risorse pubbliche comunitarie in ricerca, dimostrando che ci sono le condizioni tecniche ed economiche per trasformare quello che prima era un costo - lo smaltimento della lana - in opportunità di reddito. Adesso inizia la seconda fase, quella operativa, in cui ci rivolgiamo alla libera iniziativa imprenditoriale per costruire l'intesa filiera: dal recupero della lana, alla trasformazione, alla colorazione, fino alla commercializzazione."

"Il progetto Med Laine - spiega **Enzo Rossi**, assessore provinciale allo Sviluppo rurale - è una importante occasione di crescita per tutto il territorio. Nei primi due anni di attività sono stati coinvolti 20 allevatori della provincia di Grosseto, che hanno fornito la lana, e 2 aziende tessili locali che hanno realizzato gli abiti: la Mall Fashion di Casteldelpiano e l'Antica Sartoria di Ma-

remma con sede a Pancole, nel comune di Scansano. Crediamo che Med Laine possa garantire interessanti occasioni di integrazione del reddito per tante piccole e micro imprese del settore dell'agricoltura, dell'artigianato e del turismo. È la dimostrazione di come dalla collaborazione tra Istituzioni e mondo della ricerca si può recuperare un prodotto povero come la lana dei nostri allevamenti e trasformarlo in prodotto di alta qualità legato al territorio".

I capi di abbigliamento della tradizione maremmana e sarda e gli oggetti di artigianato realizzati nell'ambito del progetto Med Laine, sono stati in esposizione per 3 giorni a Grosseto, nel Palazzo della Provincia, riscuotendo un notevole successo. C'erano cappotti da uomo e da donna, cravatte, ma anche lampade, tappeti e altri suppellettili, originali e variopinti.

"Chi ha potuto vedere questi prototipi - commenta Enzo Rossi - si è reso conto che non solo con le grandi lane del Sud America

si possono realizzare dei bellissimi capi da indossare. L'attenzione dimostrata da alcune case di moda verso questo progetto è già di per sé un importante risultato".



## Il nuovo corriere dell'Amiata

Anno XII, numero 5, Maggio 2012  
Mensile dell'Associazione culturale omonima senza fini di lucro

Associato al CRIC

Produzione: C&P Adver > Mario Papalini  
Edizioni: effigi 0564 967139

Iscrizione al Tribunale di Grosseto n. 9 depositata il 26. 11. 2001

Iscrizione al ROC n° 12763

Direttore responsabile: Fiora Bonelli, Via del Gallaccio, 58033 Castel del Piano, Tel. 0564 955044 - e-mail: effeefeesse@tiscali.it

Segreteria di redazione: Alessandro Ercolani 339 8588713 email ncamiata@gmail.com;

Redazione e sede: c/o "Consultacultura" di Santa Fiora, Via Marconi 93, 58037 Santa Fiora e-mail: consultacultura@libero.it, Tel. e fax 0564 977113 sito web: www.consultacultura.org

Pubblicità: C&P Adver, tel. 0564 916798 e-mail: cpadver@mac.com

Fondatori: Fiora Bonelli, Franco Ceccarelli, Marzio Mambriani, Lucio Niccolai e Mario Papalini.

Progetto grafico: Mario Papalini  
Impaginazione: C&P Adver, Arcidosso.  
Stampa: Tipografia Ceccarelli, Grotte di Castro (VT)

Redazione: Jacqueline Ascoli, Comitato recupero artistico storico di Castel del Piano, Germana Domenichini, UNITRE sede autonoma Santa Fiora-Monte Amiata, Fiora Bonelli, Jacopo Ginanneschi, Maria Angela Iannelli, Marzio Mambriani, Hardy Reichelt, Ennio Sensi, Sergio Menicucci, Luca Fazzi, Giuseppe Boncompagni, Giuseppe Sani, Bianca Maria De Luca, Santino Moreno Micheli, Niccolò Sensi.

Disegni di: Jacqueline Ascoli, Jacopo Ginanneschi, Hardy Reichelt, Cinzia Bardelli.

Fotografie: Archivio de Il Nuovo Corriere dell'Amiata, Consultacultura Santa Fiora, C&P Adver: Archivio Amici dell'Orso, Archivio Tracce..., Archivio Franco Ceccarelli, Lorenzo Filoni, Paolo Pizzetti.

Abbonamento annuo: 20 €, da versare su c.c. postale n. 22584551 intestato a "Il nuovo corriere dell'Amiata", Via Marconi 93, 58037 Santa Fiora, specificando la causale del versamento e il numero del giornale dal quale si vuole che l'abbonamento abbia corso.  
Socio ordinario: 20 € - Socio straordinario: oltre 20 € - Socio sostenitore: oltre 100 €.

Soci sostenitori: Consultacultura, Comunità Montana, Unibon, Coop Unione Amiatina, Consorzio Forestale Amiata, Comune di Castel del Piano, Amiata Auto (Castel del Piano), Corsini Biscotti (Castel del Piano), Usi Civici Cellena, Centro Accoglienza "E. Balducci" di Zugliano, Parco Museo Minerario.

Questo numero è stato chiuso il 30 aprile 2012. Interventi, articoli, lettere, contributi per la pubblicazione si accettano in redazione non oltre il 15 di ogni mese.

Gli articoli non firmati si intendono redazionali.

# SARÀ UN'IMPRESA!

## CONDIVIDERE IL FUTURO DELL'AMIATA

## Progetto interculturale: imparare una lingua straniera giocando

di Rachele Ricco

Partirà da settembre prossimo il progetto *W l'Italiano*, presentato dall'Associazione di Arcidosso "Solidarietà senza confini", in collaborazione con la Cooperativa sociale "Il Quadrifoglio", l'Istituto comprensivo D. Lazzaretti, con il sostegno della società della Salute Amiata Grossetana e il partenariato della Cooperativa "Lo Scoiattolo".

Un'impresa non è soltanto un organismo economico, costituito da capitali e forza lavoro, volto alla produzione di beni con conseguimento di un profitto, un'impresa è anche un'azione importante, un credo, la volontà di creare progetti per l'implemento delle potenzialità di un territorio, non solo rivolte alle risorse economiche e imprenditoriali, ma a un capitale ben più cospicuo: quello umano.

Sul nostro territorio esistono da tempo realtà che con devozione e professionalità operano a livello sociale per aiutare chi vive qui da sempre e chi è arrivato da lontano a comprendere e condividere i disagi, ma anche i vantaggi del cambiamento e di un percorso ormai naturale, quello dell'intercultura: tradurre se stessi nell'altro, trasponendo i propri vissuti, i dubbi, i timori, le paure, ma anche le idee che progettiamo insieme e condividiamo nelle comunità di appartenenza e di accoglienza, nei luoghi aperti del sociale, nella partecipazione attiva, nell'ambito del territorio ospitante.

Nasce sulla base di questo intento *W l'italiano*, un progetto finanziato dal CESVOT nell'ambito del bando "Percorsi di innovazione 2011", presentato dall'Associazione **Solidarietà senza confini** di Arcidosso, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Onlus "Il Quadrifoglio", con il sostegno della **Società della Salute Amiata Grossetana** e dell'**Istituto comprensivo D. Lazzaretti** di Arcidosso e il partenariato della Cooperativa Sociale Onlus "Lo Scoiattolo".

Il Progetto si rivolge ai bambini stranieri tra i 6 e gli 11 anni frequentanti la scuola prima-



ria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Arcidosso.

L'obiettivo è migliorare le capacità di apprendimento della lingua italiana per i bambini extracomunitari e favorire la loro socializzazione all'interno e all'esterno della scuola, anche attraverso laboratori ludico-teatrali e sostegno allo studio.

Il progetto inizierà a settembre 2012, con l'avvio dell'anno scolastico e si concluderà a giugno 2013.

Si organizzeranno incontri pomeridiani dopo l'orario scolastico per svolgere un laboratorio ludico teatrale, per cui, attraverso una partecipazione attiva, insieme agli educatori, i bambini sceglieranno un semplice testo teatrale da mettere poi in scena a fine progetto.

Un laboratorio si svolgerà il sabato mattina, giorno in cui i bambini non hanno scuola e in accordo con le insegnanti verranno organizzati dei recuperi per le materie più ostiche oltre che per la lingua italiana. Il materiale didattico e utile per il laboratorio teatrale (quaderni, blocchi, pennarelli, matite ecc) sarà in parte fornito dalla Cooperativa Sociale Onlus "Lo Scoiattolo".

La presenza straniera nel territorio si è modificata nel corso degli anni. Secondo i dati forniti dagli uffici anagrafe dei comuni del Comprensorio, incide complessivamente

nell'anno 2010 del 12,57% (nel 2005 il dato era 6,98%). Conseguentemente è stata rilevata una sempre maggiore presenza di alunni stranieri negli istituti scolastici e negli asili nido, un fattore questo che crea i presupposti per una più effettiva spinta all'integrazione, dei minori e delle loro famiglie. Conoscere la lingua di un paese straniero è il primo passo per l'integrazione sociale.

La comunicazione, la comprensione e l'accettazione sono tre stati di pensiero fondamentali per cominciare un percorso edificante, su cui costruire una società improntata alla buona convivenza. Ma integrarsi non vuol dire solo saper convivere, si tratta di un processo ben più complesso che esula dalla passiva accettazione dell'altro, o dal semplice riconoscimento della diversità, con il rischio di trascendere nell'indifferenza. Si fonda bensì sul dialogo e lo scambio, pur mantenendo vive le diversità.

Iniziare questo percorso partendo dai bambini è un'impresa fondante, agevolarli nell'apprendimento della lingua straniera è il primo innesto per consentire a una pianta di crescere rigogliosa e forte, priva di contaminazioni, ma sostenuta da cure e accortezze.

## Istituto di Bellezza Centro Abbronzatura



Via Roma, 8 - Tel. 0564 967089  
58031 ARCIDOSSO (Grosseto)

realizzato con il contributo del



PERCORSI DI INNOVAZIONE

# Coop. Heimat Offerta formativa

## Concluso il corso per Guida Ambientale

di Leonardo Savelli

Dai computer dell'Heimat si può accedere ad una cartella nominata "Corsi Attivi". Offre una fotografia fedele delle attività formative in essere, gestite dall'agenzia amiatina. Sono tante, come tanti e di rilievo sono i soggetti direttamente coinvolti, o come beneficiari o come partner organizzativi.

L'ultimo andato in archivio è stato un corso per Guida Ambientale, conclusosi con un esame di qualifica comprendente prove di orientamento e conduzione di gruppi al Parco Faunistico. Ciò a testimoniare che i progetti promossi da Heimat hanno, in molti casi, la doppia valenza di abilitare le persone alle professioni e, al contempo, di valorizzare il territorio ove si svolgono.

Sulla stessa scia, un corso iniziato da poche settimane e realizzato con il supporto dell'Università di Firenze, sull'Archeologia pubblica, ovvero sui sistemi per sfruttare a fini turistici e divulgativi le ricchezze storiche locali.

Scorrendo l'elenco, ci s'imbatte anche in progetti che vedono protagoniste le categorie svantaggiate, come il corso sulle tecniche agricole all'interno del carcere di Massa Marittima, o quello sulla creazione di oggettistica artigianale presso la cooperativa Lo Scoiattolo, rivolto ai ragazzi della Casa Famiglia di Bagnolo. Senza dimenticare l'educazione ambientale per i bambini delle scuole amiatine.

Al momento, però, le punte di diamante dell'offerta formativa Heimat sono i corsi che rilasciano qualifica professionale, cioè titoli di studio equiparati a diplomi, riconoscibili a livello nazionale ed europeo. Dal corso per Meccanico (riservato ai ragazzi minorenni usciti prematuramente dal circuito dell'istruzione), a quello per Tecnico della progettazione di sistemi di risparmio energetico, fino all'Assistente di Base (sono attive 2 edizioni), figura quest'ultima molto richiesta dato l'elevato numero di anziani presenti nel nostro territorio.

Riguardo alla formazione nelle aziende, Heimat è impegnata sul versante dell'incremento delle competenze degli addetti e dell'adeguamento alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono attivi o in programmazione tra maggio e giugno, sia corsi per i quali Heimat è riuscita ad ottenere finanziamenti (in pratica sono corsi gratuiti per le imprese), sia corsi a pagamento a prezzi fortemente ribassati per far fronte alla crisi economica in atto.

In tutti i casi, si tratta di attività riconosciute, ovvero Heimat è in possesso di specifica autorizzazione alla somministrazione rilasciata dagli enti pubblici preposti, al fine di garantire massima validità e spendibilità degli attestati di partecipazione.

Sempre dai computer, una sbirciata alla cartella "Bandi", ovvero alle diverse possibilità di reperire finanziamenti pubblici a favore di singole persone (intenzionate a parteci-

pare a corsi da loro individuati, anche fuori sede), di aziende o per specifici progetti che comporranno il "pacchetto corsi gratuiti" da ottobre 2012. Le date cerciate in rosso sono nei mesi di maggio e luglio: tra il 18 e 25 maggio, secondo la tipologia di utenza, c'è la scadenza per i voucher individuali; mentre entro il 31 luglio dovranno essere depositati all'approvazione della Provincia i progetti formativi; Heimat accetta ben volentieri proposte e idee per la futura programmazione.

Di definito, infatti, per il momento c'è solo un progetto di formazione post diploma sulle tematiche dell'ambiente, dell'energia e della sicurezza, che sarà presentato alla prossima scadenza di maggio del bando IFTS (Istruzione e formazione tecnica superiore) da

una cordata di soggetti, tra cui Heimat e Isip di Arcidosso per l'Amiata, Cosvig (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche, capofila), Centro Internazionale per il Trasferimento dell'Innovazione Tecnologica sulle Fonti Energetiche Rinnovabili, Coap, Associazione Industriali, Università di Firenze e altri.

Questa tipologia di progetti, peraltro, mette in evidenza come istruzione e formazione professionale siano ormai due mondi integrati e come, quindi, Heimat vada considerata un presidio importante, da difendere al pari delle scuole e degli istituti superiori del comprensorio, poiché offre "in-loco" servizi altrimenti reperibili solo nelle città limitrofe, evitando così agli utenti degli stessi, spostamenti, aggravati di tempo e costi.



# cronaca locale

dal 16 marzo al 15 aprile 2012

**Davide Lazzaretti.** Un servizio a Tgr montagne su Rai 2 a cura di Alberto Gedda. Sale l'interesse per il nostro profeta.

**Castel del Piano.** Muore in un incidente Alvaro Fazzi di 86 anni.

**Geotermia.** Il sindaco di Seggiano Daniele Rossi diventa possibilista. Progetti a Campiglia d'Orcia.

**Santa Fiora.** Il teleriscaldamento infiamma il consiglio comunale.

**Francesco Cipriani.** Il direttore dell'agenzia regionale della sanità toscana replica a Medicina democratica sugli eccessi di mortalità.

**Abbadia San Salvatore.** Cittadini preoccupati per la frana in via Remedi.

**Cinigiano.** Bando per aiuti a famiglie numerose.

**Castel del Piano.** Pergamena di benvenuto per i 35 nati del 2011. Boom di nascite.

**Neve.** Ultimo weekend a metà marzo. Stagione intensa ma breve.

**Santuario della Madonna di Val di Prata.** Tanti progetti in cantiere per la promozione dopo il rinnovo delle cariche dell'associazione.

**Castel del Piano.** Aumentare la quota rosa, buoni propositi dell'Amministrazione. Su 28 dipendenti nove donne.

**Annarita Brammerini.** In un convegno la geotermia del XXI secolo, fluidi geotermici a basse temperature per l'energia elettrica.

**Marroneto.** Incendio, in fumo un ettaro di sterpaglie.

**Turismo.** La cabina di regia a Toscana promozione, ma non si intravede nulla di buono per l'Amiata, troppo lontana dal centro. E pensare che a capo per lungo tempo c'è stato Ginanneschi, amiatino doc.

**Cana.** Chiude l'ufficio postale. Proteste del sindaco Galli.

**Sos geotermia.** Attivo il laboratorio Amiata, convegni studi incontri, per capire.

**Castel del Piano.** Domenica a teatro con i bimbi. In scena Le mille e una notte.

**Santa Fiora.** Bollette in consiglio per capire come migliorare la situazione.

**Ubaldo Corsini.** Regala due sedie a rotelle per l'ospedale. Claudio Franci, sindaco e presidente della società della salute ringrazia.

**Castel del Piano.** La commissione sanità scrive alla Regione per un pronto soccorso a 360°. Almeno questo.

**Pigelleto.** La statua del Crocifisso ritorna al suo posto dopo gli atti vandalici.

**Amtec.** Soluzione Aielli più lontana, per la Cgil operazione paradossale e contraddittoria.

**Abbadia San Salvatore.** Frana un tratto di via Val di Piatta.

**Montecucco.** Promessa dell'enologia toscana al Vinitaly.

**Piancastagnaio.** Nella contrada di Borgo solenni omaggi per San Giuseppe.

**Abbadia San Salvatore.** Obbedienza civile per il referendum sull'acqua.

**Piancastagnaio.** Maltempo e neve sono costati al Comune 120.000 euro.

**Abbadia San Salvatore.** Infermieri dell'ospedale in rivolta, richiesto incontro con il direttore generale Usl 7 Pestli. E per il sindacato Nursind personale sanitario troppo ridotto, inevitabile abbassamento della qualità.

**Amiata energia.** Critiche per la perdita in bilancio di Rc, il Comune ha il 20%, ma si impegna ad uscire dalla crisi.

**Suap.** Imprenditori e professionisti a scuola approfondiscono il digitale.

**Palpeggia cameriera.** In un locale, rinviato a giudizio.

**Castel del Piano.** Caos per stradine di Casidore e Marrona, si chiede di non mettere il doppio senso, ma gli agricoltori non sono d'accordo.

**Santa Fiora.** Convegno sulla gestione dell'Unione dei Comuni.

**Castel del Piano.** Incontro sul tema della violenza sulle donne.

**Santa Fiora.** Rc esprime dubbi sul teleriscaldamento.

**Geotermia.** Il Wwf si ribella a Bagnore 4. Dopo il convegno fiorentino gli ambientalisti chiedono nuovi progetti sostenibili.



SERVIZI AMBIENTALI SOCIETÀ COOPERATIVA

**FORMAZIONE • LAVORO • AMBIENTE**  
Parco Donatori del Sangue, 85 • 58037 Arcidosso (GR)  
Tel. 0564/968010 • Fax 0564/916049 • www.heimat.toscana.it • direzione@heimat.toscana.it

Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana per la somministrazione di corsi di formazione riconosciuti e/o dovuti per legge



---



**COOPERATIVA LA PESCHIERA**

**GESTIONE MENSE • RISTORAZIONE COLLETTIVA  
TRASPORTI • PULIZIE • FACCHINAGGIO**

Loc. Fontespilli - Bagnolo - 58037 - Santa Fiora (GR)  
Tel. 0564/953134 - 0564/953172 Fax 0564/953185  
www.lapeschiera.it - peschieracoop@tiscali.it




---



**Il Quadrifoglio**  
Società Cooperativa Sociale Onlus  
Via della Libertà, 44 • 58037 Santa Fiora (GR)  
Tel. (+39) 0564 979094 • Fax (+39) 0564 979045  
www.quadrifoglioonlus.it • ilquadrifoglio@quadrifoglioonlus.it

**GESTIONE SERVIZI PER IL SOCIALE**  
ASSISTENZA DOMICILIARE, ASILI NIDO, LUDOTECA,  
CENTRO GIOVANI, CASE DI RIPOSO, CENTRI DIURNI,  
CASE FAMIGLIA E TELESCORSO



---



**RILEGATORIA E OGGETTISTICA  
PULIZIA STRADE E MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO  
PULIZIE ORDINARIE  
RITIRO CARTA E CARTONE  
GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI  
GESTIONE ORTO SOCIALE**

Parco Donatori del Sangue, 29 • 58031 Arcidosso (GR)  
Tel./Fax 0564 968124 • cooploscoiattolo@libero.it  
Lo Scoiattolo è una Cooperativa sociale di tipo B per l'isperimento lavorativo di soggetti svantaggiati

---



**SERVIZI FORESTALI  
MANUTENZIONE DEL VERDE  
E POTATURE  
INGEGNERIA NATURALISTICA  
SISTEMAZIONE AMBIENTALI  
E VIABILITÀ**

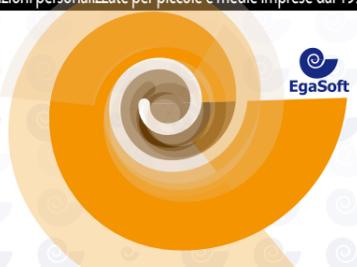
Loc. Fontespilli - Bagnolo - 58037 Santa Fiora (GR)  
Tel. 0564 953135 Fax 0564 953185 - coop.sorgenti@tiscali.it







Soluzioni personalizzate per piccole e medie imprese dal 1993



**di Bargagli Antonino Sonia**  
Via del Prataccio, 6 - Castel del Piano (GR)  
Tel. e fax 0564 - 956469 cell. 338 4385816  
www.egasoft.it - info@egasoft.it

## Amiata Grossetana

Presentate le domande per il progetto

“Vita Indipendente” mons. Osteno Corsini

La Società della Salute Amiata Grossetana comunica che a partire dal 30/03/2012 al 30/04/2012 (1 mese) è stata aperta la possibilità per gli aventi diritto di presentare le domande per il progetto “Vita indipendente” annualità 2012, che prevede un finanziamento ai progetti finalizzati per garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone di età compresa fra 18 ed i 65 anni, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell’art.3 comma 3 della legge n. 104/92.

Sono stati ammessi alla presentazione dei progetti anche tutti coloro che risultano beneficiari del contributo di Vita Indipendente nella Fase Pilota prevista dalla D.G.R.T. n. 116612009.

I molti progetti pervenuti saranno valutati dall’UVM (Unità Valutazione Multidisciplinare), avvalendosi della “scheda di presa in carico delle caratteristiche individuali, familiari ed ambientali”. In una seconda fase verrà definito il PAP (progetto assistenziale personalizzato) ai sensi della L.R. n. 6612008, con specifica attenzione al conseguimento di obiettivi di “Vita Indipendente”, parità di

opportunità ed integrazione sociale, per garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell’ autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici. Le azioni previste nel PAP sono indirizzate nei seguenti ambiti:

- cura della persona: alzarsi, lavarsi, vestirsi, mangiare, ecc.;
  - assistenza personale: nelle attività domestiche, sul lavoro, per lo studio, ecc.;
  - interventi per l’accessibilità e la mobilità: spostamenti, commissioni, uscite, ecc.;
- Maggiori informazioni sul sito [www.sdsamiatagrossetana.it](http://www.sdsamiatagrossetana.it)



## La festa degli alberi

di FB

Venerdì 20 aprile, mattina, ad Arcidosso, si è celebrata la festa degli alberi, da parte degli istituti comprensivi di Arcidosso, Casteldelpiano, Santa Fiora e Cinigiano. Riflessioni e ricerche, disegni e poesie, tutte incentrate sulla risorsa principale del Monte Amiata, l’albero. Presenti la dirigente Matini, il vicesindaco Lazzeroni, il presidente del consorzio forestale Camporesi, il corpo forestale dello Stato e la polizia municipale. Gran partecipazione di bambini di varie classi dei comprensivi, con i loro insegnanti. Davanti ai compagni e alle autorità, i bambini hanno letto e mostrato i lavori prodotti durante i mesi scorsi: poesie, ricerche, disegni, pensieri. Il Nuovo Corriere dell’Amiata pubblicherà, mese per mese, tutto quello che i bambini e i ragazzi hanno fatto per esaltare la ricchezza principe della montagna.

Si comincia con le poesie scritte dai bambini delle classi Quinta A e Quinta B della scuola primaria di Arcidosso:



Tu seme...

di Renata Risolo

Tu seme,  
che brilli in mezzo al cielo,  
con quel riflesso sognante.  
Vedo degli occhi  
che sognano come un bambino.  
Ci dai l’anima,  
ma soprattutto l’amore.  
Caro semino,  
spero che non ti perderò mai.  
Una cosa però è certa,  
resterai nel mio cuore.

Gli alberi

Piccoli germogli che crescono,  
ci danno la vita,  
l’amore che splende al sole.  
Gli alberi  
come un occhio dolce,  
una bocchina rossa  
che ti bacia.  
Cari alberi,  
ci date la vita e la forza  
per una vita migliore.

Gli alberi

di Eugenia Leoni

Gli alberi sono  
i giganti del bosco.  
La natura tutt’intorno  
sembra sbiadita e spenta,  
come un raggio di sole  
longevo d’inverno.  
Gli alberi danzano al vento  
fino all’alba;  
la primavera ha danzato tra loro,  
con i suoi passi  
delicati e aggraziati  
di fiori colorati.

Gli alberi

di Valentina Magnani

Gli alberi sono colmi  
di storie e fantasie,  
di gioie e allegrie.  
Fanno luce e ombra  
ai tuoi occhi,  
fioriti abbelliscono l’atmosfera  
anche alla sera,  
e cominciano intanto  
a maturare la frutta  
gustosa da mangiare.

Il taglio

di Lorenzo Pace

Sole e luna s’incontrano nel cielo,  
per ricoprire il taglio d’un dorato velo.  
Pian piano il vento lo spoglia  
e quando cade l’ultima foglia  
alza le braccia al cielo  
chiedendo un candido velo

Gli alberi

di Giada Galli

Gli alberi nascono in giardino  
e ci fa il nido qualche uccellino.  
Ci donano frutti  
che possiamo mangiare tutti.  
Alla sua ombra  
ci piace riposare  
e ai bambini  
invece giocare.

Producono ossigeno a volontà  
così noi possiamo vivere in felicità.

Le loro foglie cambiano a seconda delle stagioni  
e d’inverno hanno rami solo marroni.

L'alberello

di Laura Benigni

L'alberello piccolo  
fu piantato nel paesino  
fu piantato nel giardino  
della scuola di Arcidosso  
perché un giorno diventi grosso.  
Ogni giorno dalla finestra  
tutti i bambini gli fan festa.  
Per la scuola è un grande giorno  
e i bambini gli girano intorno  
in un grande girotondo  
per far felice tutto il mondo

Gli alberi

di Sofia Pinzuti

Gli alberi,  
la natura che esalta,  
ci danno vita,  
ci danno gioia,  
sono la cosa più preziosa.

Caro albero...

di Sandra

Un piccolo semino,  
così semplice e carino,  
fa germogliare un albereto,  
che nel mio cuore metto.  
Una chioma grossa grossa,  
dal vento leggero viene mossa.  
I tuoi fiorellini sono davvero carini...  
Piovono da te frutti gustosi,  
son per i bambini più golosi.

## Brevi da Castiglione d’Orcia

di DP

Si è tenuto (il giorno 4) l’incontro richiesto dai **commercianti**, con il sindaco **Fabio Savelli** ed il suo vice, **Antonio Franchetti**. Sono stati esaminate le problematiche espresse con una lettera-petizione e gli amministratori hanno assicurato alcuni primi interventi per migliorare l’accoglienza turistica.

- **Rocca a Tentennano** e **Sala d’Arte San Giovanni** aperte solo nel fine settimana, almeno fino a giugno prossimo, quando un bando di gara unico dovrebbe assegnare la gestione di tutti i monumenti e musei aderenti al Sistema Museale Senese esistenti nella zona Val d’Orcia-Amiata.

- Un bel numero di partecipanti ha registrato la giornata di “studio” (7 Aprile), teorico e pratico, sulla caseificazione casalinga, organizzata dalla **Societas Tintinnani** guidata dal presidente Matteo Guidotti a Rocca d’Orcia, presso i locali del “Circolino”.

- Buon successo di pubblico per la prima iniziativa messa in cantiere dai “**Museum Angels**” nella Sala d’Arte San Giovanni, dove è stato presentato il libro di **Zelia Grosselli, Guido Piazza** e **Irene Sbrilli** sul “Convento delle beatelle della Mala Stantia” di Campiglia d’Orcia.

- Domenica 15 diversi volontari, guidati dal vice sindaco **Antonio Franchetti**, si sono dati da fare per ripulire alcuni luoghi di Castiglione e dintorni da rifiuti abbandonati.

- Si sono svolte il 22 Aprile due cerimonie, per ricordare la Liberazione: al mattino a Castiglione, nel pomeriggio al Vivo per ricordare **Emilio Pioli** e la piccola **Carla Bardi**. Sono stati ricordati anche il partigiano **Renato Vagaggini** e **Rino Catani**, ultimo testimone di Cefalonia, scomparso di recente, con la lunga video-intervista raccolta qualche anno fa dalla RAI.

- Sempre la sera del 22 Aprile la Pro Loco di Castiglione ha presentato “**Generazione ribelle**”, letture dalla Resistenza, lavoro commissionato agli attori del CantinoneArteTeatro di Montepulciano. Poche, purtroppo, le presenze in sala.

- Grande successo per l’appuntamento con il **Treno Natura**, che ha fatto tappa a Castiglione il 25 Aprile: mercatini, hobbistica, chiese e Rocca a Tentennano aperte hanno accolto i numerosi turisti e visitatori. Soddisfatti amministratori, negozianti e ristoratori.

- La **Confraternita di Misericordia** ha tenuto l’assemblea annuale (domenica 1°) apprezzata la relazione (e l’impegno) del governatore **Silvano Bartolomei** e dei circa 30 volontari, che assicurano i servizi.

- Due assemblee nel mese di Aprile per la **Pro Loco**: nella prima (il 13) è stata approvata una revisione complessiva dello Statuto, nella seconda (il 29) sono stati approvati i conti del 2011, la relazione del presidente uscente **Moreno Bucci** e poi si sono svolte le votazioni per rinnovare gli organismi sociali.

[www.birra-amiata.it](http://www.birra-amiata.it)



Spaccio Aziendale: SP 64 n°66/B • Località Il Piano • 58031 Arcidosso (GR) • Tel. 0564 966570  
Laboratorio: Via Curtatone 13 • Zona Artigianale • 58031 Arcidosso (GR) • Tel. 0564 966570  
[info@birra-amiata.it](mailto:info@birra-amiata.it)



**Pizzeria - Trattoria**

Piazza Garibaldi, 7  
Castel del Piano (GR)  
Tel. 0564 973122

## L'istituto comprensivo di Castel del Piano In Bulgaria per un progetto Comenius

di FB

Docenti e alunni dell'istituto comprensivo di Castel del Piano hanno partecipato dal 16 al 20 aprile al secondo meeting di lavoro ad Haskovo, in Bulgaria per uno dei progetti Comenius, che si collocano all'interno di un vasto programma europeo di apprendimento permanente che promuove contatti e percorsi formativi tra i vari paesi della Comunità. Dopo il primo meeting, realizzato lo scorso ottobre in Italia, proprio a Castel del Piano, una delegazione di insegnanti (Antonella Coppi, Annalisa Cheli e Cristiana Righeschi) e tre studentesse italiane (Clio Markou, Al-bachia Brindisi, Clara Coseschi) in qualità di ambasciatrici per il proprio istituto, sono volate in Bulgaria dove l'accoglienza è stata strepitosa, tanto che la manifestazione è finita anche nelle tv nazionali: "Il nostro progetto LLP Comenius *I know what VIOLENCE means and I have a SOLUTION* - spiega la docente Antonella Coppi - coinvolge 5 scuole europee: l'istituto Comprensivo di Castel del Piano come coordinatore, Murat Kölüğ İlköğretim Okulu di Istanbul (Turchia), Osnovno Uchilishte Hristo Smirnenki-Haskovo (Bulgaria), Rosensteinschule di Stoccarda (Germania), Szkoła Podstawowa nr. 17 Koszalinie (Polonia)". Dopo il primo incontro tenuto a Castel del Piano, il secondo meeting tra alunni



ed insegnati dei 5 Paesi partners si è tenuto ad Haskovo. L'organizzazione delle attività, l'ospitalità delle famiglie, degli insegnanti e degli alunni della scuola Osnovno Uchilishte Hristo Smirnenki, hanno fatto toccare con mano lo spirito vero dell'identità europea che si può riassumere con una frase detta da un docente polacco: "Quando sono arrivato mi sentivo polacco, ora mi sento, bulgaro, italiano, tedesco, turco e polacco". La docente coordinatrice per la Bulgaria Radka Matanova, con l'aiuto di Sofia Bakalova, ha organizzato tutto nei minimi particolari, dal benvenuto del dirigente scolastico, documentato dal telegiornale nazionale bulgaro, alla visita della scuola, alle attività didattiche laboratoriali in cui sono stati coinvolti direttamente tutti gli alunni e le alunne provenienti dalle diverse scuole, allo scambio di materiali realizzati (videos, brochures, ornamenti vari, foto e

logo), al meeting tra i docenti, alla competizione sportiva, all'esibizione della scuola di danza folk che ha coinvolti nel ballo tutti i partecipanti, alla visita alla splendida cittadina di Plovdiv. Valida ed entusiasmante è stata l'esperienza dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Castel del Piano, che hanno avuto modo di conoscere, sperimentare e confrontarsi anche sul sistema d'istruzione nella Scuola del Paese partner ospitante. "Uno degli aspetti più emozionanti - conclude la docente Coppi - è stato **vedere ragazzi ed insegnanti di 5 nazioni diverse sviluppare un clima di collaborazione e di complicità** che ha fatto nascere rapporti sinceri d'amicizia e forti legami di intesa e collaborazione". Il prossimo incontro si terrà il prossimo ottobre a Stoccarda (Germania).



## Il centro sociale "Francesca Arrighi" di Castel del Piano vola alto

di FB

Bilancio lusinghiero di fine primavera per il Centro sociale "Francesca Arrighi" di Castel del Piano, che con i suoi 452 iscritti (ma le iscrizioni saranno aperte fino al mese di giugno) si pone come il maggiore centro di aggregazione della Toscana in questo ambito. Numeri importanti, come sottolinea il Presidente del centro Roberto Scarpellini, che definisce, sinteticamente, le ragioni di tanto successo: "Siamo il luogo in cui le persone sole vengono a trovare la possibilità di avere rapporti e relazioni di amicizia, organizziamo feste, iniziative, tornei, gite, conferenze. Non stiamo mai con le mani in mano. Le donne lavorano alla confezione delle bambole di stoffa, preparano dolci e biscotti e riescono a vincere anche i tornei di briscola. Le nostre gite - osserva Scarpellini - sono ambite e sempre c'è qualcuno che per mancanza di posto in pulmann deve rinunciare. E poi le

feste, i balli, come quello di mezza estate con rinfresco all'aperto. Ricordo anche il premio di pittura, il Memorial Giancarlo Ciacci, per bambini dai 7 ai 12 anni". Il centro sociale Arrighi nasce nel 1998 sotto l'allora sindaco Mario Rotellini e da allora è cresciuto sia in soci (molti di vari altri paesi amiatini) che per importanza istituzionale: membro dell'Ancecao ambisce, adesso, viste le dimensioni e le iniziative, a interpretare il ruolo di coordinamento regionale. Ma non solo. Il centro ha di recente, aperto le porte ai giovani, cedendo in uso una stanza della struttura, che viene usata soprattutto per vedere le partite, dai ragazzi del Viola club: "Questo - afferma Scarpellini - ci dà la possibilità di un incontro sempre più ravvicinato coi giovani di tutte le età, anche adolescenti e questo è un grosso risultato per il nostro centro. La stanza potrà essere usata anche da altri gruppi di giovani, basta che ce la chiedano". Il presidente Roberto Scarpellini ci tiene a sottolineare il filo in-

terrotto che lega ormai da anni gli anziani e i più giovani, anche bambini: "Da quando l'ex presidente Domenico Fazzi diede vita a questo rapporto questo filo lo abbiamo coltivato. Per il centro è gratificante - osserva - e per i bambini è un modo per conoscere le tradizioni e la storia del nostro paese raccontata dai protagonisti. Lo scambio di informazioni che gli incontri fra generazioni che organizziamo attivano è alla base dell'identità del nostro paese, che noi cerchiamo di portare avanti".



**CONAD**

**upim**



**Orario continuato fino alle ore 20.00**  
**Domenica e festivi ore 9.00-13.00**

**Arcidosso (Gr) via Risorgimento 76**  
**Piancastagnaio (Si) viale Roma 111**

**PAGANUCCI**  
**ILVIO**



**Olio - Formaggi - Vini - Prodotti tipici**  
**INGROSSO E DETTAGLIO**  
**ORTOFRUTTICOLI**

Via Lazzaretti 44/46  
Tel. 0564 967336 - Fax 0564 916770  
Arcidosso (GR)

**Cinigiano.** Il trimestrale Fatti Nostri al raduno delle testate delle proloco a Caselle Torinese. Complimenti al creatore Massimo Fabiani.

**Abbadia San Salvatore.** Finita la nuova illuminazione in piazza Fratelli Cervi.

**Piancastagnaio.** Il secondo figlio di Dio, spettacolo teatrale su Lazzaretti.

**Alessandro Fallani.** Il giovane tour operator badengo titolare di Siesta brand partecipa al progetto Super T.O. che guarda alla Cina.

**Via Francigena.** Toscana Oggi promuove il quarto forum. Il tema è molto affascinante e l'Amiata c'è dentro in tutti i sensi.

**Santa Fiora.** Convegno sull'Unione dei Comuni, vincoli e opportunità.

**Castel del Piano.** La carica dei bambini in biblioteca, arrivano i bimbi della scuola Vannini alla bella biblioteca di Arcidosso, che tanto ha lavorato in passato e tanto potrà fare.

**Amtec.** Circola la voce di un interesse di Js Italy, società romana.

**Abbadia San Salvatore.** Lavori in piazza della Repubblica e sperimentazione, modifiche al distributore, restano dubbi.

**Maicol Rossi.** Parte il seminario di shiatsu a cura del presidente di Apos.

**Violenza sulle donne.** Come combatterla in un convegno a palazzo Nerucci a Castel del Piano.

**Arcidosso.** La popolazione cresce e aumentano gli stranieri, non mancano tentativi di integrazione.

**Neve e sci.** Bilancio nerissimo, stagione pessima, appena venti giorni di lavoro.

**Sagra del ventricino.** A Piancastagnaio per valorizzare lo storico prodotto.

**Nazionale di campestre.** Terzo posto per la polisportiva badenga.

**Cana.** Chiude l'ufficio postale, tutti in piazza per i disagi.

**Castel del Piano.** Restaurata un'altra delle croci di Baldassarre Audibert.

**Santa Fiora.** Pubblicato il bando di gestione per la Serenella.

**Oreste Giurlani.** Il presidente regionale Uncem parla di tutela dell'acqua.

**Piancastagnaio.** Memorial Lucina Renai con gara di cani da ferma su quaglie.

**Neve.** Stagione finita con la Pasqua, troppo alte le temperature. E ad Abbadia si fa un incontro per discutere progetti di sviluppo turistico.

**Castel del Piano.** Al Teatro amiatino va in scena "Emanuele e il lupo".

**Castel del Piano.** Interruzione sulle linee telefoniche con qualche disagio.

**Cinigiano.** Incidente al crossodromo per un diciassettenne.

**Vinitaly.** Successo per i vini di Maremma e per il Montrecucco.

**Castell'Azzara.** Raccolta differenziata porta a porta, parte il progetto.

**Castel del Piano.** Non si vede ancora Rai 1, La7, Tv9.

**Franco Ulivieri.** Il presidente dell'Unione dei comuni illustra il nuovo ente e i possibili sviluppi.

**Amiata piano festival.** Programma d'eccezione.

**Montenero d'Orcia.** Alla Pintata del roto il concorso per la pittura del palio.

**Lauree.** Complimenti ad Alice, Ambra e Giulia, nuove dottoresse in moda e design.

**Abbadia San Salvatore.** Inaugurata piazzola di elisoccorso con il ministro Balduzzi.

**Via Francigena.** Se ne parla ad Abbadia e Radicofani, forum di Toscana oggi.

**Abbadia San Salvatore.** Affidati i lavori per le bonifiche minerarie.

**Amtec e Floramiata.** Ore decisive per il futuro delle aziende e dei dipendenti.

**Istituto Avogadro di Abbadia.** Ospite un gruppo di studenti polacchi e croati per uno scambio.

**Castel del Piano.** Guida sicura al motoraduno delle frittelle.

**Castel del Piano.** Studenti in cattedra al Fermi. Successo per l'esperienza delle lezioni autogestite.

**Montelaterone.** Salvare la cappella delle Stiacciaie, contiene importanti affreschi medievali che rischiano di scomparire, che le istituzioni si muovano...

# Crisi e opportunità: vademecum della CNA Amiata

di Maurizio Pellegrini

**N**onostante la crisi economica evidenzia ogni giorno di più la durezza dei suoi risvolti in questo periodo sono numerosi – proprio per cercare di contrastarla – i sostegni alla occupazione, gli incentivi alla nascita di nuove imprese, le misure a supporto degli investimenti. La CNA ha stilato una sorta di vademecum – necessariamente sintetico e, per questo, approssimativo – che riepiloga i principali provvedimenti in vigore. Essi potrebbero andare a vantaggio di chi intendesse assumere personale, avviare una nuova attività, dare respiro alle attività esistenti.

[continua dal numero precedente]

## Tirocini formativi

Si tratta di uno dei cardini del Progetto Giovani-Si' della Regione Toscana. Il Bando, pubblicato sul BURT della Regione Toscana del 15 giugno 2011, prevede, per i giovani tra 18 e 30 anni, tirocini retribuiti con una borsa di studio di € 400,00 mensili (a titolo di rimborso spese), di cui 200 assicurati dalla regione Toscana mentre gli altri 200 verranno corrisposti dalle imprese. Il tirocinio ha una duplice valenza positiva: per il giovane, perché ha l'occasione di svolgere un periodo "formativo" sul campo; per l'Azienda, perché ha modo di formare personale, di valutarlo e di pensare eventualmente anche ad un futuro inserimento usufruendo di ulteriori incentivi già previsti. Alla fine del periodo di tirocinio, se l'azienda intende inserire nel proprio organico il giovane tirocinante con contratto di lavoro a tempo indeterminato, avrà diritto ad un bonus di € 8.000. Non è però possibile inserire il tirocinante come "apprendista".

## Contributi regionali all'assunzione

Con un recente "Avviso la Regione Toscana ha messo a disposizione incentivi alle imprese per favorire l'occupazione. In particolare, sono previsti incentivi per le imprese che assumono le sotto specificate tipologie di lavoratori:

1. **donne disoccupate/inoccupate**, iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana che abbiano compiuto il 30° anno di età, che vengano assunte **a tempo indeterminato**;
2. **giovani laureati**, di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999) che vengano assunti a

**tempo indeterminato** con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento;

3. **giovani laureati**, di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999) che vengano assunti **a tempo determinato con contratti di durata di almeno 12 mesi**;

4. lavoratori provenienti dalle **liste di mobilità** delle Province della Toscana che vengano assunti **a tempo indeterminato**;

5. lavoratori **a tempo determinato** i cui contratti di lavoro siano **trasformati in contratti a tempo indeterminato** almeno 4 mesi prima rispetto alla data di scadenza del contratto a tempo determinato.

6. **soggetti prossimi alla pensione cui manchino non più di 5 anni** di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico, **che vengano assunti a tempo indeterminato**;

7. **soggetti prossimi alla pensione cui manchino non più di 3 anni** di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente che vengano assunti **a tempo determinato**;

**I contributi regionali che vengono erogati alle imprese che si avvalgono dell'Avviso potranno ottenere contributi economici di valore oscillante tra i 2.000 ed i 7.000 euro.**

## Contributi provincia lavoratori edilizia

La Provincia di Grosseto, nell'ambito delle attività del Centro per l'Impiego annualità 2012, promuove il programma di riqualificazione per lavoratori esclusi o a rischio di esclusione dal comparto edilizia, attribuendo finanziamenti individuali per percorsi formativi formali e non formali, a valere sulle risorse POR Regione Toscana Ob. 2 FSE 2007/2013. Il Bando mette a disposizione 80.000 euro e scade il 15 maggio. Possono beneficiarne, con priorità rivolta ai lavoratori in cassa integrazione, coloro che sono stati espulsi dal lavoro nel comparto edile. Tra gli interventi finanziabili rientrano percorsi formativi individuali formali o non formali, finalizzati ad implementare capacità e competenze, e favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, con il supporto progettuale e la consulenza orientativa da parte del Centro per l'Impiego, in grado di rispondere alla necessità di aggiornamento, riqualificazione e potenziamento dell'occupabilità dei lavoratori

e, al contempo, di supporto all'eventuale programma di cassa integrazione.

## Moratoria mutui

Martedì 28 febbraio, Rete Imprese Italia, Confindustria, Alleanza delle Cooperative ed altre associazioni di imprese, hanno sottoscritto con l'ABI l'accordo "Nuove misure per il credito alle PMI". Hanno siglato l'intesa anche il Ministro dello Sviluppo Economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti Corrado Passera ed il Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze Vittorio Grilli.

L'accordo persegue l'obiettivo di assicurare adeguate risorse finanziarie alle imprese per creare le condizioni per il superamento delle attuali situazioni di criticità, recuperando ed estendendo l'esperienza positiva dei due precedenti protocolli dell'agosto 2009 e del febbraio 2011. **Oltre alla sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio termine, è prevista la possibilità di allungare la durata dei mutui, e di spostare in avanti fino a 270 giorni le scadenze del credito a breve per fare fronte all'allungamento dei tempi di incasso dei crediti commerciali.**

## FAR Maremma

F.A.R. Maremma – Fabbrica Ambiente Rurale Maremma – è una Società consortile a responsabilità limitata che nasce nel

2002 dall'accorpamento del GAL Consorzio Qualità Maremma e del GAL Amiata s.c.r.l. Le iniziative promosse e sostenute dalla società sono indirizzate ad incrementare lo sviluppo economico, culturale ed occupazionale nel territorio della Provincia di Grosseto, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo integrato del territorio rurale, valorizzandone le risorse ed i prodotti locali. Il F.A.R. Maremma dalla sua costituzione, si è occupato dell'organizzazione e gestione, nel proprio territorio di competenza, dell'Iniziativa Comunitaria "Leader Plus" (2000-2006), per lo sviluppo ed il rilancio delle zone rurali nonché attività di supporto allo sviluppo economico locale anche in altri ambiti quali l'animazione e il supporto allo sviluppo rurale, le risorse ambientali del territorio, la valorizzazione e promozione delle produzioni locali, i servizi – anche del terziario avanzato –, la formazione e l'orientamento professionale. La distribuzione delle risorse messe a disposizione dai regolamenti comunitari avviene attraverso dei bandi che vengono periodicamente emanati. Attraverso tali bandi vengono elargiti interessanti contributi agli investimenti effettuati anche da aziende artigiane. Attualmente non ci sono bandi aperti ma le misure del FAR Maremma – proprio per la entità dei contributi – lo rendono uno strumento da tenere costantemente alla attenzione.

## ASSOCIAZIONE

### PROVINCIALE DI GROSSETO

Per lo sviluppo  
delle imprese  
artigiane



Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa

## Tempo di mettersi in forma per l'estate

### PUNTATA I – L'estetica ai tempi del colera della pigrizia

di Marco Baldo

**C**on l'avvicinarsi della bella stagione la mitezza delle giornate sprona alcuni ad uscire dal guscio casalingo per riscoprire la piacevolezza di un'attività fisica sopita nei mesi precedenti dalla rigidità del clima; altri vengono spinti forzatamente dal senso di colpa verso un moto che è solo strumentale e che non vincerà mai, per congenita indolenza, sulla pigrizia che li cullerebbe su un divano in ogni momento libero da stress lavorativo o impegni familiari. Sia i primi che i secondi però, con stati d'animo diversi e difficoltà differenti, si preparano ad un'attività che è propedeutica

al miglioramento dello stato fisico, in vista di spiagge o di occasioni in cui i lembi di pelle saranno esposti ai dardi acuminati del confronto, delle invidie e delle malizie. Per alcuni sarà l'occasione di sfoggiare; per altri di nascondere l'imbarazzo; per altri ancora di dissimulare il rimpianto di non esser partiti in tempo in quella che ogni anno si sta trasformando in una corsa al narcisismo in una società sempre più estitizzante. È innegabile che stiamo vivendo nella civiltà dell'estetica, intesa come discorso sull'arte, sul bello e su ciò che riguarda gli aspetti decorativi dell'esistenza: tutto, nella nostra società, tende alla teatralizzazione, alla spettacolarizzazione, dai comportamenti

individuali alle manifestazioni collettive di massa; tutto spinge alla rappresentazione piuttosto che all'autenticità. E questo è, almeno secondo i critici negativi, un elemento squallificante per i nostri tempi e per chi ci vive. È innegabile che la ricerca del bello, nel corpo e nell'aspetto, che spesso scade in psicosi e che è propria di oggi, sia una manifestazione tangibile di una deriva estetica: ma penso che ciò non sia da stigmatizzare negativamente. Anzi. Vedremo nei prossimi mesi l'aspetto tecnico per raggiungere risultati, con la cura dell'alimentazione, l'integrazione e l'esercizio fisico: ma per ora, per quanto riguarda l'analisi sociologica, mi piace vedere nell'apparente su-

perficialità di chi si iscrive in palestra in questi mesi o rispolvera le scarpe da corsa, la chiave di lettura moderna di un'estetica intesa come dottrina: un'estetica che è più vicina alla concezione dell'antichità classica piuttosto che a quella romantica: la prima riconosceva dignità alle varie attività in base al fine che perseguivano; la seconda riconosce valenza all'arte (ed alle arti) unificando apparire ed essere. E allora ben venga la ricerca del bello, consapevole, matura e migliorativa, perché in quella consapevolezza e maturità sta l'essere che compendia l'apparire. E poi, 'la bellezza salverà il mondo' come diceva Dostoevskij...

SANTORI WINE s.a.s.  
GLI ENONAUTI



Castell'Azzara (GR)  
Via Circonvallazione 28/30 - 58034 - Tel. 0564 951040 - Fax 0564 952428  
santoriwine@fiscalinet.it

TAVERNA DELLE LOGGE



VIA DELLA PENNA N. 1  
(CENTRO STORICO)  
58033 CASTEL DEL PIANO (GR)  
TEL. 0564 973249  
CELL. 349 7277615

ALFIERI  
ALFIO



PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
IN LEGNO

Laboratorio Via degli Olmi 19, Arcidosso (Gr)  
Tel. 0564 966727 Cell. 0339 243731



BABY SHOP

NEGOZIO PRIMA INFANZIA...

NOLEGGIO TIRALATTE E BILANCE  
MATERNITÀ E ALLATTAMENTO  
SVEZZAMENTO E PAPPÀ  
REPARTO IGIENE E BENESSERE  
REPARTO ALIMENTAZIONE  
MARSUPI SEGGIOLONI SDRAIETTE BOX  
SEGGIOLONI AUTO  
SICUREZZA TRIO  
PASSEGGINI ELETTRODOMESTICI  
IDEE REGALO  
LISTE NASCITA

Via David Lazzaretti, 100 - Arcidosso  
Tel. 0564 966486

## Il mondo magico

di **Francesca Simonetti**

Una collaborazione che è anche amicizia, professionalità ed un sogno in cui credere, sembrano proprio i connotati di un 'Mondo magico' che però esiste ed è il nome del negozio-laboratorio creato da Francesca e Barbara, situato ad Arcidosso. Entrare nel loro spazio, significa ricevere da subito accoglienza ed un sorriso, un invito naturale a scuriosare fra i loro oggetti vivaci. Suppellettili, tazzine da caffè, caraffe, mosaici, specchi, questi sono i numerosi lavori esposti nel punto vendita. Oggetti del quotidiano abbelliti con maestria e fantasia dalle due artiste-artigiane. Il loro tocco fa la differenza, è l'impronta che rende gli oggetti unici ed originali che li fa distinguere dai molti, quelli più commerciali. Eleganza ed atipicità nelle forme e nei colori, mai esuberanti, mai sfacciati. In questo c'è una consonanza anche nelle idee delle due artiste, a sostegno l'una dell'altra. Il loro stile è inconfondibile, una strana alchimia, data dalle sagome e dai toni accesi. Oltre all'utilità dei loro oggetti c'è una motivazione in più, quella che loro attribuiscono all'artigianato e all'arte, che 'oltre a soddisfare la fantasia di chi li crea, devono servire anche agli altri'. Sicuramente anche in questo risiede il valore delle cose che creano.

Francesca e Barbara hanno due diverse formazioni: Francesca proviene da una formazione artistica presso l'Accademia delle Belle Arti di Firenze, mentre Barbara ha

una formazione scientifica e come guida ambientale. Forse è stato un incontro occasionale il loro, come ce ne sono tanti ma, si sa, ogni storia è importante se se ne colgono le sfaccettature. Della loro è singolare il fatto che in questo paese, Arcidosso, dal quale tante persone se ne stanno andando, loro abbiano deciso di investire in maniera originale, ampliando le loro conoscenze oltre che nella creazione di oggetti anche nel tenere 'laboratori artistici' con i bambini. Il loro incontro è avvenuto nel 1993 ad un corso di ceramica 'quando i corsi erano corsi' -commentano le due ragazze-, organizzato dalla Comunità Montana, due anni di formazione che hanno consentito loro di approfondire una competenza che ancora oggi da i suoi frutti. Loro stesse, nel descrivere il loro rapporto, quotidiano ormai da 14 anni, ammettono che 'stiamo più in contatto fra di noi che con le nostre famiglie'. E comunque hanno deciso di investire 'nell'arte' che, si sa, è sempre una scommessa. Ma quella spinta iniziale le porta ad essere insieme tutt'oggi, ad affrontare le crisi e ad incoraggiarsi vicendevolmente. Loro la definiscono 'una necessità', un fatto di 'identità personale per non tradire noi stesse' perché, e l'esempio è semplice ma calzante 'chi ha voglia di dipingere, non può fare l'informatico'. Per cui se avessero dovuto dar conto al risultato economico, sicuramente avrebbero scelto di fare altro. L'aspetto economico è passato in secondo piano, sarà per questo che il lavoro non manca, come dicono 'si

lavora a rotazione, finito un lavoro, ne comincia subito un altro'. La loro clientela è fatta di persone affezionate, non hanno un sito internet come i tempi richiederebbero, ma per loro ha funzionato il passaparola, le persone vanno a cercarle. A giustificazione di tutto questo, sicuramente, c'è il fattore qualità, preferita ad ingenti richieste che non potrebbero sostenere. Oltre agli oggetti che vendono, negli ultimi anni, il loro lavoro è anche quello di tenere dei laboratori estivi per bimbi, che definiscono 'la didattica-attiva'. Hanno per questo iniziato un percorso nelle scuole e la filosofia che le muove è il fatto che le esperienze acquisite dai bambini, spesso, anziché 'dare', possano 'togliere' qualcosa, creare degli schemi in cui i bimbi si sentono frustrati e limitati. Attraverso la 'conoscenza dell'arte', si intende far attivare per ognuno il proprio modo di vedere le cose. I laboratori, nati nelle scuole, intendono così dar valore alla parte culturale come bene comune, e così, si arriva anche alle famiglie attraverso 'gli occhi dei bambini'. Lo fanno favorendo il contatto con la materia, un arricchimento sensoriale in cui, alla fine, è il bambino a decidere. Seguono corsi di aggiornamento, anche perché sono consapevoli del fatto che lavorare con i bambini richiede una responsabilità 'per avere da loro delle risposte ed essere all'altezza perché i bambini hanno uno sguardo speciale e ciò che apprendono diviene bagaglio della loro valigia'.

**Castel del Piano.** Bagno di folla per Max Gazzè.

**Convento della Selva.** Ancora rimandati i restauri. Cade tutto a pezzi.

**Vieri Sassoli.** Compie 100 anni l'imprenditore arcidosso d'adozione.

**Arcidosso.** Problemi per il digitale terrestre.

**Piancastagnaio.** Un altro attentato contro una coppia di anziani. Appiccato il fuoco davanti all'abitazione: i carabinieri indagano.

**Abbadia San Salvatore.** Buon risultato per il sindacato Nursid per le Rsu ospedaliere.

**Lorenzo Avanzati.** A Montecitorio a chiedere piani di sviluppo per la montagna.

**Abbadia San Salvatore.** La verità sulla geotermia, incontro in via della Pace.

**Vinitaly.** Successo anche per i vini valdorciani.

**Piancastagnaio.** "Il gruppo delle favole perdute" nato su facebook presenta uno spettacolo proprio.

**Santa Fiora.** Interrogazione di Bovicelli sul futuro dello stabilimento della Fornacina. Preoccupazioni per l'occupazione.

**Pasqua pulita.** Operazione riuscita, decine di operai sulla Cassia a rivedere piazzole di sosta.

**Floramiata.** Sindacati cauti e operai esasperati, il futuro sembra incerto.

**Piancastagnaio.** Parte la campagna di obbedienza civile per l'applicazione del referendum.

**Semproniano.** Applicata la variante, le terme spiccano il volo.

**Arcidosso.** Si discute la modifica della Tarsu e questioni di urbanistica.

**Sergio Bovicelli.** Il consigliere di minoranza santafiorinese chiede garanzie al comune per i dipendenti della Fornacina.

**Arcidosso.** Niente aliquota Imu ridotta per la prima casa e la rinuncia al giudice di pace è inevitabile.

**Castiglione d'Orcia.** Il Pd risponde alla lettera della comunità: ascoltare i cittadini e ridare slancio al territorio.

**Abbadia San Salvatore.** Premio video al Nonnicorti International short film, all'interno del concorso "Un albero per i nipoti - festa dei nonni".

**Oreste Giurlani.** Il presidente Uncem è molto presente nel dibattito per lo sviluppo, azioni sinergiche e impegno di tutti a supporto del sistema neve.

**Castiglione d'Orcia.** Photo traveling - immagini dal mondo, mostra di Simone Torrini.

**Arcidosso.** Non si recupera più il ponte medievale, le priorità sono altre...

**Semproniano.** Sulle terme l'opposizione fa dietrofront.

**Digitale terrestre.** Partono i controlli sui ripetitori dopo le proteste Rai way.

**Slerosi multipla.** Al via un percorso formativo di conoscenza.

**Radicofani.** Cade una meteorite e si sfiora la tragedia, temperature a 700 gradi, forse la causa in un asteroide.

**Arcidosso.** Non si sa nulla dello svincolo per la Pieve di Lamula, comitati cittadini all'attacco.

**Arcidosso.** Costa troppo il giudice di pace, allora si pensa ad un ufficio di conciliazione.

**Pieve di Lamulas.** Un libello conferma che la cripta esiste.

## Coop Unione Amiatina: Il socio al centro della nostra attenzione

Si sono concluse il 20 aprile 2012 le assemblee separate dei soci di Coop Unione Amiatina, chiamati ad approvare il **bilancio chiuso al 31 dicembre 2011**.

Nel corso degli incontri uno degli aspetti più significativi è stato quello relativo alla politica di convenienza di Coop verso i soci e i consumatori, attivata in forma molto incisiva nel 2010 e proseguita nel 2011.

Oltre due milioni e mezzo di euro sono stati destinati in promozioni commerciali e in altre iniziative per il contenimento dei prezzi. Rispetto al 2010 sono stati impegnati 250.000 euro in più, in iniziative rivolte esclusivamente ai soci.

È stato portato all'attenzione dei soci il progetto di Coop Unione Amiatina che in una situazione generale di forte recessione ha dato valore e continuità al progetto di sviluppo strategico. Dopo la realizzazione del negozio di **Canino** nel 2007 e l'apertura dei punti vendita di **Grotte di Castro** e **Bolsena** nel 2011, oggi si sta ultimando la costruzione del supermercato di **Montalto di Castro** la cui inaugurazione è prevista per il 19 maggio prossimo.

Si completa in questo modo una parte del progetto di sviluppo nel territorio della provincia di Viterbo che permette alla cooperativa di agire in nuove aree di potenziale miglioramento, creando gli equilibri per una reale prospettiva.

L'apertura di negozi in aree geografiche di rilevanza demografica compensa la caratteristica di alcune zone del territorio amiatino che da tempo tendono ad un impoverimento della popolazione a causa dell'esodo giovanile. Attraverso questa integrazione vengono creati i presupposti per la continuità e l'equilibrio di Coop Unione Amiatina, per i propri lavoratori e per i propri soci. Sviluppo inteso anche come nuova occupazione.

Nel corso del 2011 abbiamo lavorato dando seguito alla volontà del Consiglio di Amministrazione. È motivo di grande soddisfazione riuscire, in questo periodo di crisi pesante e di contrazione dei consumi, a chiudere il bilancio economico e gestionale con un risultato positivo, senza perdere di vista qualità e solidarietà.

**coop**

**Unione Amiatina**

**INAUGURAZIONE**  
**SABATO 19 MAGGIO 2012**  
**DALLE ORE 10.00**

**incoop**

**MONTALTO DI CASTRO**  
**APERTURA alle VENDITE dalle ore 11,00**

Loc. Madonna della Cava, via E. Fermi

**Chiappini** **Stefano**

**FALEGNAMERIA ARTIGIANA**

**Infissi e mobili su misura**

**SERVIZIO ONORANZE FUNEBRI**

VIA ROMA 62/F - 58031 ARCIDOSSO (GR)  
TEL. 0564 966118 - FAX 0564 967622 - CELL. 347 9326529  
CASTELL'AZZARA - VIA GARIBALDI 1 - 338 5307701 - 360 483335  
e-mail: stefanochiappini@inwind.it www.amiatacommerce.it

**FALEGNAMERIA ARTIGIANA**

**PINZUTI ROBERTO**

**INFISSI IN LEGNO ARTIGIANALI MOBILI SU MISURA • RESTAURO**

Via Poggio Marco 64/a • Loc. Le Macchie  
58031 Arcidosso (GR)  
Tel. e Fax 0564 968 049 • Cell. 338 6837041  
www.falegnameriapinzuti.it  
info@falegnameriapinzuti.it

**BOSCAGLI FRANCO SHOW ROOM**

**RIVENDITA INFISSI DELLE MIGLIORI MARCHE:**

Alluminio - Legno - PVC

Legno e Alluminio - Zanzariere

Design e ampia varietà di materiali e finiture

Sicurezza e qualità delle materie prime

Risparmio energetico

Isolamento termico e acustico

**TERMOCAMINI**

**STUFE A PELLETTI**

**SOPRALUOGHI GRATUITI**

Via Vittorio Veneto, 14/A  
Castel del Piano (GR)  
Tel. 327 8385095  
boscagli.franco@hotmail.it

## Bulli in ballo

di **Serena Biscontri**

“Basta, basta, basta! Non ce la faccio più, vorrei rinchiodermi in una stanza e non uscire più!” Spero con tutto il cuore che nessuno di voi sia mai arrivato al punto di dirsi certe cose... Io, dal canto mio, vi racconto la mia storia, sperando che possa esservi di aiuto. Avete mai sentito parlare di bullismo? È un fenomeno molto diffuso in tutto il mondo che si verifica principalmente nell'adolescenza e consiste nell'assunzione di un comportamento aggressivo e irrispettoso di un individuo verso un altro. In genere si presenta sotto forma di molestie verbali e persecuzioni, spesso sfocia in atti fisicamente dannosi e le vittime sono per la maggior parte discriminate in base alla sessualità, all'aspetto fisico o all'etnia. Esistono due principali categorie di bullismo. Quello diretto implica un contatto immediato tra vittima e bullo. Ma quello più subdolo e pericoloso è quello indiretto, nel quale il bullo tende ad escludere la vittima limitandone le relazioni sociali attraverso pettegolezzi falsi o affermazioni inveritiere. Siamo nel 2012 e pare che ancora certi atteggiamenti non siano stati superati, il che non solo è demoralizzante, ma

anche frustrante e assurdo. La violenza, sia fisica che psicologica, non è mai positiva. A causa della mia situazione famigliare, del mio colore di pelle particolarmente chiaro e della mia magrezza, ancora più accentuata qualche anno fa, sono stata personalmente vittima di bullismo. Per ben quattro anni andare a scuola è stato un incubo, venivo presa in giro, denigrata e schernita per il mio aspetto fisico, ogni mattina... Avete idea di cosa vuol dire? No? Ve lo spiego io... Significa che ogni giorno mi svegliavo con l'autostima sotto i piedi, che avevo spesso crolli psicologici e che ero insicura e intimorita nei confronti degli altri. Grazie a Dio ho avuto la forza di non cadere nell'anoressia, nell'obesità, o in depressione... Per fortuna il mio spirito di sopportazione è sempre stato più elevato della media e ho resistito. Ma vi rendete conto di cosa ho dovuto subire? E la cosa più agghiacciante è che tante persone ogni giorno devono passare tutto quello che ho trascorso io. Questo è un messaggio per quelle persone: parlatene, ribellatevi, non chiudetevi in voi stessi...NESSUNO ha il diritto di giudicarvi e rovinarvi la vita, che è bella, proprio come voi. È ormai testato che la maggior parte dei "bulli" sono persone insicure e deboli, magari poco seguite dal-

la famiglia... E ora voglio rivolgermi a questi ultimi: anche voi parlatene e lavorate su voi stessi, non serve a nulla scaricare le vostre frustrazioni sugli altri, perseguitare una persona non vi aiuterà a sentirvi amati. È importante avere una buona concezione di noi stessi per vivere bene, non importa se siete grassi, magri, neri, bianchi o se avete i genitori divorziati... Non dovete farvi condizionare dai commenti di chi non sa apprezzare la propria vita e tenta di rovinare la vostra per stare "bene" con sé stesso. Se siete vittime di bullismo e non volete parlarne con amici o genitori, le scuole offrono la possibilità di consultare gratuitamente uno psicologo, approfittatene. Non abbiate paura di ammettere a voi stessi che c'è una certa situazione che vi rende infelici o ansiosi. Ogni volta che tornavo a casa, mi chiudevo in camera mia e piangevo finché avevo lacrime e tutt'oggi non riesco ad amarmi come vorrei a causa di certe esperienze... Vi prego, non fate come me. Apritevi e reagite, non meritate di versare neppure una lacrima per certe persone, il sorriso e la voglia di vivere sono le cose più preziose che avete, non sprecatele e tenetevele strette... Forse adesso non capirete cosa voglio dire,

ma con il tempo assumerete coscienza della vostra vita e vi ricorderete di queste parole. E adesso voglio riferirmi agli amici delle persone vittime di bullismo: non lasciate soli questi ragazzi. Se vi trovate di fronte ad episodi di violenza psicologica intervenite o riferitelo ad un adulto o ad un insegnante, è importante il vostro appoggio. Io devo ringraziare Clara e Beatrice per questo, perché sono le amiche che mi hanno aiutato a tenere duro. Ci sono delle persone speciali che spesso non vengono riconosciute per quello che sono e anzi, vengono sminuite o escluse. È un insulto alla vita prendersi gioco di un portatore di handicap, di un immigrato e di chiunque altro individuo. La libertà d'espressione e di realizzarsi deve essere alla portata di tutti e nessuno deve permettersi di limitarla. Concludo con una frase di Georg Hegel dedicata a tutti che spero possa illuminarvi tanto quanto ha fatto con me: "Possiamo essere liberi solo se tutti lo sono". Amate e amatevi, non è mai troppo tardi per chiedere scusa o per parlare.

**QUOTA 18**

> Commenta gli articoli di **Quota 18** su [www.cpadver-effigi.com/quota18](http://www.cpadver-effigi.com/quota18) <

## Quell'acerba avversione verso gli extracomunitari

di **Saverio Allegretti**

Il problema dell'immigrazione è un fenomeno strutturalmente complesso, poliedrico e complicato, dettato da tutta una serie di cause di natura geopolitica, burocratica, sociale, amministrativa e pure economica. Cercare di riportare in questa mezza paginetta tutte le prove concrete e razionali dell'insensatezza del razzismo, e di tutte le sue sotto-forme, xenofobia, sciovinismo, patriottismo fanatico ed esterofobia, sarebbe inutile e superficiale. Non serve ripetere, per l'ennesima volta, "questo non si fa perché...": la tematica è stata ampiamente ed esaurientemente affrontata ormai da tempo. Eppure ancora sembra largamente diffusa una sottile quanto radicata avversione per i numerosi extracomunitari (marocchini, albanesi, rumeni, indiani, asiatici...) che da anni ormai vivono nei nostri paesi. Sciocco chiederne il perché: non esiste una reale motivazione solidamente fondata su basi logiche ragionevolmente sensate. Non c'è. Il razzismo nasce e si alimenta in quella parte irrazionale della mente, che è brandello ostinato e scoria residua dell'atavi-

co e primordiale istinto di sopravvivenza che muoveva l'uomo primitivo, nostro antenato: diffidenza e pregiudizio potevano salvargli la vita. Si parla però di qualche migliaia di anni fa. Oggi la cosa dovrebbe essere un tantino differente. E invece non lo è: si conferma ancora una volta l'enorme importanza delle emozioni rispetto alla ragione pura. Questa caratteristica si rivela ancora più evidente e marcata in molti ragazzi, non perché essi siano più razzisti delle generazioni precedenti, ma semplicemente perché vivono un periodo della vita in cui ha un ruolo predominante l'emotività e l'istinto, e quindi sono facilmente suscettibili ad un'ideologia particolarmente aggressiva e bellicosa, e per questo apparentemente forte. Questo non deve però essere in alcun modo una giustificazione nei confronti dei giovani razzisti, ma un motivo in più per fermare il fenomeno, anche se non è facilmente individuabile: esso non si manifesta in azioni plateali di discriminazione esplicita, violenza o intolleranza dichiarata, bensì come fugaci quanto eloquenti commenti di insofferenza, chiari gesti e espressive occhiate di sottile avversione. Ecco il

razzismo dell'Amiata, un razzismo pusillanime e meschino, un razzismo inafferrabile ma non per questo meno duro, figlio dell'ipocrisia di una società che dichiara la parità dei diritti, ma è ancora lontana dall'attuare fino in fondo. Esso non è forte, ne tantomeno diffuso, ma è *accettato*, ecco il problema: essendo una debole minoranza si finisce per non intervenire nella questione. Anche se alla fine i soli che possano veramente risolverla sono i ragazzi stessi. Sono loro gli unici fautori del cambiamento. Quello che gli si chiede non è un radicale cambiamento intestino, ma semplicemente empatia: al di là di tutto, cercare di mettersi nei panni di coloro che non si riesce a sopportare. Provarci. Cercare di immaginarsi cosa può provare un ragazzino strappato dal proprio luogo di nascita, dalla propria cultura, il proprio stile di vita, i propri amici, e che si ritrova immerso in un mondo tutto nuovo, radicalmente diverso per usi, costumi e concezione del mondo; pensare a quanto deve essere frustrante non riuscire a capire completamente un discorso o ad esprimersi correttamente, non esser capaci di comunicare a pieno quello che si vorrebbe, o

semplicemente non trovare la parola giusta o pronunciarla in maniera strana e per questo suscitare le risatine degli altri; provare a pensare quanto possa essere mortificante sapere di esser per certi versi *considerati*, non *trattati*, come "inferiori", oppure sapere che la vittima di questo fenomeno vile e sfuggente è un proprio familiare, padre, madre, fratello o sorella, figlio, ed esser impotenti, esser incapaci di fare qualcosa di concreto per lui. E infine tentare di immaginarsi innamorato pazzo di una maestosa bellezza esotica dagli occhi d'ebano profondi come abissi notturni, un sorriso di luce, una chioma di tempesta ed una calda pelle castana; esserne innamorato, sì, e passando mano nella mano vedere negli occhi delle persone che incrociate una veltissima luce sinistra, un misto di insofferenza, diffidenza e disapprovazione. Ecco cos'è il razzismo, qui e oggi. Riuscite e sentirla? "Cosa?" vi chiederete. L'indignazione, la rabbia rovente che erutta quando ovvietà e condotta non coincidono. La sentite montare? Fatene la vostra musa, vi aiuterà a gettare le basi di un'Amiata senza più incrostazioni razziste.

Volkswagen raccomanda **Castrol**



[www.volkswagen-service.it](http://www.volkswagen-service.it)

**Calcola il vantaggio per la tua Volkswagen.  
Un risparmio che cresce, ogni anno che passa.**

**Ad esempio:  
8 anni x 3 = 24% di sconto.**

**Offerta valida su una vasta gamma di Ricambi Originali per  
vetture oltre i 5 anni di età.\***

**Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.  
Volkswagen Service.**



**Das Auto.**

**Autotre s.r.l.**

Via Roma 42/44 - Arcidosso (Gr) - Tel. 0564 966447  
[autotresrl@fiscali.it](mailto:autotresrl@fiscali.it)

\* Lo sconto, fino ad un massimo del 30%, è valido per tutte le vetture Volkswagen con almeno 5 anni di età. L'offerta è valida fino al 30 Giugno 2012, fino ad esaurimento scorte, e non è cumulabile con altre iniziative promozionali. Rivolgiti al tuo Service Partner Volkswagen per scoprire i Ricambi inclusi nella promozione o consulta l'area offerte sul sito [www.volkswagen-service.it](http://www.volkswagen-service.it). Per ulteriori informazioni chiama il Numero Verde 800 865 579.

# Agriturismo nell'Amiata Grossetana: normativa e requisiti igienico-sanitari

di Giuseppe Boncompagni

La LR 23.06.2003 n. 30, consente agli imprenditori agricoli (art. 2135 CC) l'esercizio di attività integrative rispetto di quella principale (agrozootecnica) in merito alla possibilità di dare ospitalità in strutture (camere o alloggi) e/o in spazi aperti (agricampeggi), somministrare alimenti e bevande (ristorazione) e organizzare molteplici eventi di natura "didattica, divulgativa, culturale, sociale, tradizionale, di turismo religioso culturale, ricreativa, sportiva (escursionismo, ippoturismo, ecc.) al servizio di comunità locali riferite al mondo rurale(art.2)". Il carattere di priorità dell'attività agricola rappresenta un onere a carico dell'imprenditore il quale lo deve comprovare con autocertificazione (Dichiarazione Unica Aziendale) nella quale dichiarare: tempo impiegato per l'agriturismo (inferiore a quello destinato all'attività agricola) e valore di Produzione Lorda Vendibile agricola annua (con entrate superiori rispetto a quelle dell'agriturismo). I requisiti Igienico-sanitari e di sicurezza sono stabiliti dal regolamento di attuazione della norma citata (Testo Coordinato DPGR 3.8.2004 n. 46/R, Artt. 17-30). L'ospitalità (art. n.26) può essere offerta in camere da letto o in unità abitative. La Legge, consente la deroga ai principali requisiti geometrici degli ambienti in termini di superficie e cubatura. L'altezza media dei vani abitabili deve essere pari a 2,50 m.l. (2,20 per i servizi igienici) mentre per l'aerazione e l'illuminazione naturali le superfici delle finestre devono raggiungere il 7% (1/14) di quella del pavimento o il 5% (1/20), a condizione che l'edificio può

vicino sia posto ad almeno 15 m.l. di distanza e siano installati sistemi d'aerazione artificiale. La ricettività prevede 9 mq per posto letto (PL) e 14 mq per 2 con incrementi di 5 mq per ogni ulteriore utenza. Posti Letto Supplementari (PLS) sono consentiti per bambini d'età inferiore ai 12anni. Si devono inoltre assicurare la disponibilità di 1 servizio igienico ogni 4 PL per le camere da letto indipendenti ed almeno uno per ogni unità abitativa. Per il soggiorno e il pernottamento di giovani fino a 25 anni d'età sono possibili ulteriori deroghe per l'ospitalità in camere singole (8mq), doppie (12mq) con incrementi più contenuti (4mq) per ulteriori PL. L'agricampeggio prevede la disponibilità di piazzole di 60 mq (dotate di superfici permeabili a prova d'acqua e polverinverimento,ecc.), un servizio igienico ogni 6 ospiti, un lavabo/doccia e servizi di lavanderia ogni 12 persone. Ogni area dev'essere dotata di punti d'erogazione d'acqua potabile, energia elettrica, impianto prevenzione incendi, illuminazione (per rendere fruibile viabilità e servizi), recipienti lavabili porta-rifiuti e spazi distinti per lavastoviglie. La ricettività massima prevede 6 persone per ettaro di superficie agricola. Per la produzione di pasti con posti tavola (PT) inferiori a 12 è sufficiente un vano con i requisiti di una cucina domestica, la disponibilità di uno spazio comune (refettorio) per il consumo dei pasti ed almeno un servizio igienico per gli ospiti. Tra le strutture ricettive dell'Amiata Grossetana quelle d'Agriturismo (60%) giocano un ruolo di primo piano. È una tipologia produttiva di servizi statuita con legge nazionale e recepita con norme regionali, che si pone l'obiettivo di promuovere

e sostenere le aziende agricole e zootecniche con l'offerta di funzioni integrative. Contestualmente lo Stato ha favorito, anche grazie a finanziamenti ad hoc, il recupero del patrimonio edilizio esistente e la valorizzazione di manufatti rurali di pregio, secondo criteri di sostenibilità economica e ambientale. Lo spirito della norma si prefigge di offrire, ai potenziali clienti, l'opportunità di vacanze alternative a quelle tradizionali in alloggi rustici e rurali, consumando e degustando prodotti alimentari locali e l'inserimento in percorsi conoscitivi e didattici della realtà agricola e zootecnica.



A cura di Cinzia Bardelli

## Risotto con gli asparagi e taleggio

ingredienti per 4 persone

- 500gr di asparagi
- 300 gr di riso camaroli
- 40 gr di burro
- una cipolla piccola
- 80 gr di taleggio
- 600 ml di brodo vegetale
- mezzo bicchiere di vino bianco buono
- due cucchiaini di olio extra vergine di oliva
- sale e pepe

Pulite gli asparagi e togliate la parte bianca, mettetevi da parte le punte il resto, tagliatelo a rondelline sottili.

In una padella antiaderente, soffriggete la cipolla tagliata fine con il burro e i due cucchiaini di olio, aggiungete gli asparagi tagliati e cuocete per una decina di minuti.

A questo punto, versate il riso e fatelo tostare insieme alle verdure per un paio di minuti, sfumate con il vino e proseguite la cottura aggiungendo un ramaiolo per volta di brodo vegetale, quando sarete a metà cottura, aggiungete le punte degli asparagi.

A fine cottura, mantecate con il taleggio e se necessario, versate una tazzina di latte, il risultato sarà più cremoso.

Ricetta e foto di Cinzia Bardelli



## Amiata Natura

di Aurelio Visconti

L'Angelica Archangelica è una pianta imponente che raggiunge i due metri di altezza e che sul monte Amiata è presente soltanto sul versante est intorno a quota 900 metri. Tempo fa era stata avvistata in località Lago Verde nei pressi di Abbadia San Salvatore (Franco Mazza - Itinerari alla scoperta delle erbe officinali del monte Amiata) ma attualmente l'unica stazione esistente pare essere nei pressi di località Fonte Magria, un poco più a monte del sito indicato da Mazza. Pianta erbacea della famiglia delle ombrellifere ha un fusto grosso e scanalato e all'apice diverse infiorescenze disposte ad ombrelle rade di colore bianco o verdastri. Le foglie sono ovate, larghe, dentate, verdi più chiare nella pagina inferiore. Il suo nome si deve a una diffusa credenza secondo la quale l'Arcangelo Gabriele avrebbe mostrato a un saggio monaco que-



sta pianta perché la usasse contro la peste. Provenendo dalle ragioni nordiche d'Europa, questa pianta non è mai stata classificata dai botanici dell'antichità classica ma fin dal Medio Evo risulta coltivata nei conventi, dove è stata usata a lungo come ingredienti di medicinali e di macerazioni liquoristiche.

Generalmente non è considerata un'erba da usare in cucina, tuttavia le foglie fresche possono aggiungere gusto a insalate e minestre. Tutta la pianta emana un profumo gradevole, ha aroma fragrante, sapore caldo e vagamente dolce e evoca sentori di ginepro appena amaro. I gambi cotti a vapore possono essere tritati e disposti su carne di maiale per insaporire il piatto.

*Cose Belle*

FATARELLA E. & G.



SWAROVSKI

ORIGINAL

ESCLUSIVISTA PER IL MONTE AMIATA

LISTE DI NOZZE DELLE MIGLIORI MARCHE  
DAL 1948

Corso Toscana, 15/19 • 58031 Arcidosso (GR)  
Neg. tel. 0564 966468 • Ab. tel. 0564 966597

## ARTECNICA

Corso Nasini 17  
Castel del Piano (GR)  
Tel/Fax 0564 956 193  
artecnica@tele2.it

- |                    |                       |
|--------------------|-----------------------|
| Legatoria          | Parker                |
| Artistica          | Tombo                 |
| Pelletteria        | Waterman              |
| Articoli da Regalo | Cancelleria           |
| Belle Arti         | Stampati Fiscali      |
| Cartotecnica       | Registri              |
| Cartoleria         | Forniture per ufficio |
| Penne:             | Materiale             |
| Aurora,            | Informativo           |
| Montblanc          | Servizio Fax          |

**Arcidosso.** I genitori chiedono altalene e giochi nei parchi.

**Seggiano.** 4 posti in Comune col servizio civile, aperto il bando per i volontari.

**Santa Fiora.** Bolletta acqua più leggera con "Obbedienza civile".

**Diversamente abili.** Iniziativa regionale di sostegno economico con "Vita indipendente".

**Santa Fiora.** Sportello di Rc per farsi rimborsare le bollette.

**Santa Fiora.** Riapre il mitico locale La Serenella, sarà inaugurata il 15 giugno e aperta fino al 15 settembre.

**Semproniano.** Apertura straordinaria del Crasm per i giorni di "Voler bene all'Italia".

**Arcidosso.** I ragazzi dell'Ipsia ai mondiali di Robocup. I nostri complimenti. Campioni di robotica!!!

**Arcidosso.** Nasce Ivan Ciani. Benvenuto.

**Tiziano Mammolotti.** Muore giocando a tennis, dramma al circolo.

**Aism.** L'associazione contro la sclerosi multipla si muove molto in montagna.

**Radicofani.** Si indaga sul fenomeno del meteorite, ma non provoca incendi. Arriva l'esperto a Pian dei Mori per capire cosa è successo, ma non si trovano tracce di meteoriti. S'infittisce il mistero.

**Abbadia San Salvatore.** La filarmonica Puccini cerca musicanti e majorettes.

**Abbadia San Salvatore.** Il Comune è tra i 140 virtuosi d'Italia, complimenti.

**Montenero d'Orcia.** Si cerca un pittore per il palio della Pintata del rotolo.

**Montelaterone.** Degrado rifiuti anche al cimitero.

**Centro Dzog Chen.** Arriva la "Primavera del benessere", programma ricco di incontri.

**Pasqua.** Celebrazioni molto sentite per il venerdì santo in ogni borgo con rappresentazioni di grande effetto come a Castiglione d'Orcia, Abbadia, Castel del Piano e Radicofani.

**Radicofani.** Conclusi i restauri al Palazzo Pretorio che torna alla comunità.

**Castel del Piano.** Saracinesche giù per una rissa in piazza, quasi come nel Farwest.

**Seggiano.** Allarme per la chiusura del micronido e l'alternativa è un asilo domiciliare a pagamento.

**Scuole di montagna.** L'Uncem si confronta con gli enti.

**Templari.** Si infittisce l'interesse per la pieve di Lamulas.

**Arcidosso.** Pasqua a teatro con "Re ranocchio".

**Rita Rossella Ciani.** Firma il drappellone del palio pianese.

**Demografia.** Dopo la tenuta grazie agli immigrati la montagna perde abitanti, a rischio anche i servizi.

**Mario Bianco Marchiò.** Il professore di lettere con esperienze anche a Castel del Piano esce con una pubblicazione su Bembo e Fortunio.

**Abbadia San Salvatore.** Giudeata suggestiva come al solito.

**Castel del Piano.** 47.000 euro per il recupero delle panche storiche, parte il progetto.

**Economia.** Scoraggiati gli investimenti in montagna per una serie di motivi che Ubaldo Corsini illustra proponendo una sua ricetta. Interviene anche il prof. Giancarlo Scalabrelli sulla salvaguardia del paesaggio e turismo diffuso. Il dibattito è aperto.

**Amtec.** Personale a rischio cessione che andrebbe riportata nel perimetro di Finmeccanica.

**Temperature.** Improvvisamente sotto zero anche ad aprile.

**Imu.** Esentati dal pagamento sui fabbricati rurali tutti i comuni montani.

**Abbadia San Salvatore.** Giornata di trekking culturale e naturalistico.

**Piancastagnaio.** Successo ed interesse per "Il paese delle favole perdute".

**Arcidosso.** Il Cesvot organizza corsi di aggiornamento per le organizzazioni.

**Castel del Piano.** Vincono gli agricoltori nel caso stradina di Casidore, rimane il doppio senso di marcia.

**Semproniano.** Si apre il processo al sindaco Bellini, tra i testimoni anche il Vescovo Mario Meini.

**Pieve di Lamulas.** Ancora viva la tradizione della Festa della Pina. Imminenti i lavori di ristrutturazione di un punto di ristoro. E in tanti chiedono un accesso più comodo.



UN TOCCO  
D'ARTE

di Rossana Nicolò

La pratica del riciclo come "uno dei massimi generatori di innovazione creativa" è stata utilizzata fin dall'antichità; costituisce un tema molto attuale per la sostenibilità del nostro futuro.

La mostra propone al MAXXI (nella piazza esterna, al piano terra e nelle gallerie del primo piano) oltre 80 opere tra disegni, modelli, progetti di architettura, urbanistica e paesaggio, in dialogo continuo con opere di artisti, designer, video maker, con ampie aperture verso produzioni musicali e televisive. L'esposizione contamina il museo con due installazioni *site specific*. La prima, il progetto *Maloca* dei designer brasiliani Fernando e Humberto Campana, di legno e rafia sintetica, secondo una tradizione brasiliana ripensata in forme contemporanee, collocata a coprire l'ingresso del museo, divenuto così uno spazio "intermedio" memore delle strutture comunitarie degli indios amazzonici e dialogante con le forme fluide e modernissime di Zaha Hadid. La seconda, il padiglione *officina roma* con materiali edilizi di recupero e arredi di scarto, riciclati del collettivo tedesco raumlaborberlin (blog [www.recyclelab.it](http://www.recyclelab.it)). Entrambe le installazioni sono state realizzate "in diretta" nei giorni precedenti l'inaugurazione.

Nella sala Carlo Scarpa, al piano terra, si trova la mostra fotografica *Permanent Error* di Pieter Hugo (Johannesburg 1976, vincitore del World Press Photo 2006): 27 scatti che raccontano attraverso ritratti inquietanti un'apocalittica, enorme discarica tecnologica in Ghana, avvolta da fumi tossici e attraversata da figure spettrali che si aggirano tra falò e cumuli di rottami informatici mentre vacche e buoi pascolano placidi tra i miasmi tossici del terreno, rappresenta la deriva di un'azione di riciclo fine a se stessa, a totale discapito della popolazione beneficiaria.

## Strategie per l'architettura, la città e il pianeta una "mappa contemporanea del riciclo come strategia creativa"

"Con RE-CYCLE - dice Pippo Ciorra - il museo persegue tre obiettivi importanti per il suo futuro e per la sua identità. Il primo è una irruzione in piena velocità sulle questioni di massima attualità dell'architettura, in particolare la relazione complessa tra la ricerca espressiva d'avanguardia, prossima all'arte, e l'attenzione all'ambiente, così minuta da avvicinarci all'ecologia. Il secondo ha a che fare con quello che architetti debbano intendere come "sostenibilità" in un paese e in un continente già troppo costruito. Il terzo è in realtà una presa di posizione sulle tecniche e sulle modalità di recupero dei nostri paesaggi e le nostre città, alla luce della scarsa efficienza di piani, programmi e altri approcci tradizionali.

L'esposizione comprende sia progetti recentissimi, risultato della nuova sensibilità ambientale che pervade il lavoro dei progettisti, sia esempi più consolidati o perfino storici, a testimoniare che il riciclo è una pratica connaturata al mestiere del progettista e dell'artista. Tra le esperienze più note e spettacolari esposte in mostra troviamo: il plastico originale del progetto della High Line di New York, il disegno di Peter Eisenman per Cannaregio a Venezia, quelli di Superstudio sulla sopraelevazione del Colosseo, le immagini del Palais de Tokyo, a Parigi, di Lacaton & Vassal e del Wagristoratore di Pietro Portaluppi in Val Formazza (Verbania), il modello dei Tunnel di Trento, trasformato in museo da Elisabetta Terragni e le foto del progetto di James Corner che trasforma una discarica in parco, a Staten Island, NY, i video con i riciclaggi di opere dismesse di Frank O. Gehry e Venturi, Scott Brown and Associates.

Tra i ricicli "più creativi", la sezione *Music on bones* propone i dischi di Jimi Hendrix e altre rockstar incisi sulla lastra di un cranio faturato o di una tibia nella Russia della Guerra Fredda; uno straordinario MAXXI blob di 1500 ore che verrà proiettato per tutta la durata della

mostra; i video di Zbigniew Rybczynski, Nina Fischer & Maroan el Sani, Song Dong e molti altri; la parete in bottiglie riciclate in PET (polietilene tereftalato) con cui Miniwiz ha interamente rivestito il padiglione EcoARK a Taipei. Non solo una mostra, quindi, ma le provocazioni, le suggestioni e soprattutto i risultati di esperienze innovative e consapevoli.

MAXXI Museo nazionale delle arti  
del XXI secoloVia Guido Reni 4/A, 00196 Roma  
[www.fondazionemaxxi.it](http://www.fondazionemaxxi.it)Inaugurazione 30 Novembre 2011, apertura al pubblico 1 Dicembre 2011 - 29 Aprile 2012, prorogata al 20 maggio.  
Orari: da martedì a domenica 11.00-19.00, sabato 11.00-22.00

La biglietteria chiude un'ora prima della chiusura del museo.

Costo del biglietto: intero: € 11, ridotto: € 7, per gruppi da 10 a 25 persone, gruppi convenzionati.



High Line James Corner Field Operations, Diller Scofidio + Renfro, Piet Oudolf New York, NY, Stati Uniti

**Neve.** Solo con impianti artificiali si potrà tenere in piedi la stagione invernale, l'Amiata fa pressing con le istituzioni.

**Abbadia San Salvatore.** La staffetta agostina della Uisp 4 x 100 entra nel Guinness dei primati. Arriva il riconoscimento ufficiale.

**Arcidosso.** Arriva la troupe televisiva di Daniele Bossari alla ricerca della grotta di Merlino.

**Arcidosso.** Inaugurazione della nuova sede del call center Asl.

**Santa Fiora.** Patteggiamento di 40 giorni per lavori abusivi.

**Seggiano.** Nasce "Radici intelligenti", la fondazione che si occuperà del rilancio del territorio, dalla gestione dei musei alla promozione turistica nel segno della Dop all'olio.

**Osa.** Tornano i corsi promossi da Nicola Cirocco sulla comunicazione nel mondo digitale.

**Abbadia San Salvatore.** Querela del Comune contro i comitati, ma il sindaco rassicura i cittadini.

**Bagni San Filippo.** L'acqua termale invade fondi e strade con il suo odore di uova marce.

**Santa Fiora.** Dubbio sulle procedure per i lampioni fotovoltaici

Aforisma  
del mese

*Ben venga Maggio e il gonfalon  
B selvaggio! Ben venga primavera  
Che vuol ch'uom s'namori. E voi, donzelle,  
a schiera, con li vostri amadori,  
Che di rose e fiori Vi fate belle il maggio,  
Venite alla frescura Delli verdi arbuscelli.*

Angelo Poliziano

## Perugini di Fazzi Lido &amp; S.n.c.



viale dei mille 16, 58033 casteldel piano, gr

[www.peruginifazzi.it](http://www.peruginifazzi.it) [info@peruginifazzi.it](mailto:info@peruginifazzi.it)  
tel.0564 955303 fax.0564 955572

Arredo bagno  
Rivestimenti  
Parquet  
Elementi radianti d'arredo  
Camineti e stufe  
Materiali edili  
Elettrodomestici  
Consulenza Interior design

## OTTICA LOMBINI

Piazza Indipendenza 5 58031 Arcidosso (GR) Tel. 0564 967440 Fax 0564 969738  
[info@colarc.com](mailto:info@colarc.com) [web:colarc.com](http://web:colarc.com) P.IVA 01050990538

# Tosti

## lavorazione materiali compositi

58033 Castel del Piano (GR)

Tel. +39 0564 955358 r.a. - Fax +39 0564 956681

e-mail: [tostisas@tin.it](mailto:tostisas@tin.it) • [www.tostisrl.it](http://www.tostisrl.it)

# Ecospurghi

AMIATA

# EcoPrò

Bonifica Amianto

Loc. Casa del Corto  
53025 Piancastagnaio (Si)  
Tel. 0577.786699  
Fax 0577.786699  
[info@ecospurghiamiata.com](mailto:info@ecospurghiamiata.com)

PRONTO INTERVENTO 24H SU 24  
335.6316260 - 339.3859158

Numero Verde  
**800-131725**  
solo da telefonia fissa

## Laboratori didattici a Palazzo Nerucci

### Aperta la mostra "Ritratto, Autoritratto e Caricatura"

di **Francesca Bizzarri**

**S**i apre 11 Maggio a Palazzo Nerucci la mostra dei lavori realizzati dai bambini delle scuole Primarie di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'azzara e Seggiano nei Laboratori Didattici a Palazzo Nerucci. "Ritratto, Autoritratto e Caricatura" è il tema su cui si è incentrato lo sguardo di circa 300 bambini che hanno visitato, conosciuto e vissuto personalmente il significato di ciò che potremmo chiamare "processo artistico". La valorizzazione del nostro patrimonio culturale nasce proprio da questo dialogo, da questa conoscenza diretta che apre alla comprensione e alla elaborazione immediata delle proprie esperienze superando limiti e schemi prestabiliti. Un incredibile con-

centrato di nuovi sguardi dove i ragazzi si sono confrontati con il proprio e altrui volto elaborandolo attraverso percorsi suggeriti da movimenti e artisti che nei secoli si sono susseguiti.

Un gioco che apre alla conoscenza, all'immaginazione alla auto manifestazione.

Uno stimolo ad ascoltare le tracce lasciate dagli artisti e di farle proprie elaborandole in maniera personale, non omologandosi, non rimanendo legati a stereotipi, ma esprimendosi in maniera sincera.

Lo sguardo, la conoscenza, l'elaborazione che attraverso le proprie mani si manifesta. Come possiamo parlare di qualcosa che non abbiamo mai toccato, annusato, che non abbiamo mai utilizzato e con cui non ci siamo mai sporcati?

Come possiamo parlare di conoscenza e di amicizia se non abbiamo giocato insieme?

Come possiamo dimenticarci tutto questo se lo abbiamo vissuto?

Quella che verrà presentata a Palazzo Nerucci è il risultato di questo intenso lavoro a cui ho avuto la grande fortuna di assistere.

Una mostra non di disegni di bambini ma mi piace pensarla di "Nuovi Sguardi".

Un ringraziamento sincero a Luisa Colombini, responsabile del Sistema Museale Amiata, che ha permesso la realizzazione del progetto e alla Comunità Montana Amiata Grossetano che lo ha sostenuto, a Ilaria Pastorelli per sua collaborazione, alle insegnanti e a tutti i bambini che hanno partecipato.



## Libro del Mese

### La novellaja fiorentina

di **Vittorio Imbriani**

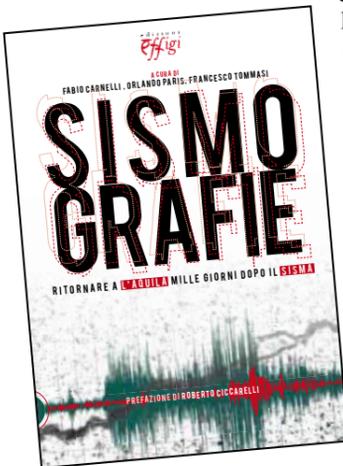
Orchi, animali parlanti, re e regine, personaggi magici e orridi, cose straordinarie. Tutto il patrimonio della fiabistica occidentale nella versione erudita di uno dei massimi studiosi dell'800 italiano. È uscito, fresco di stampa, per i tipi di Effigi, e con suggestive illustrazioni di Cinzia Bardelli, "La novellaja fiorentina" di Vittorio Imbriani, a cura di Mariano Fresta. Una scelta di 30 novelle di un novelliere fra i più famosi dell'800 e la cui ultima edizione risale al 1877. Una vera chicca, insomma, sia per gli appassionati di novelle d'autore che per i cultori di antropologia: infatti, quelle dell'Imbriani, hanno la caratteristica di essere scritte così come l'autore le aveva stenografate: dal narratore alla scrittura, in una lingua "parlata", realista, con le sue sgrammaticature e le sue ripetizioni. Novelle famose rivisitate dalla fantasia di chi le narra o novelle meno note frutto di una grande fatica di ricerca e trascrizione di Vittorio Imbriani che nacque a Napoli nel 1844, ebbe esperienze risorgimentali e fu allievo di Francesco De Sanctis. Il volume è stato presentato venerdì 27 aprile, alle ore 21, a La Falegnameria-contenitore creativo di Danilo Nizzi ad Abbazia di Montepulciano dal curatore Mariano Fresta. **(FB)**

edizioni  
**Effigi**



### Sismografie. Ritornare a L'Aquila mille giorni dopo il sisma

A circa mille giorni dal sisma che ha colpito la città dell'Aquila e le zone circostanti, cresce l'idea di cominciare ad occuparsi delle conseguenze che il terremoto e le successive modalità di azione hanno generato sui molteplici attori sociali coinvolti. Ma tornare a riflettere sull'evento sismico del 6 aprile del 2009 non vuol essere un semplice atto commemorativo. Si tratta piuttosto di riannodare i fili della storia e quelli della memoria per provare a individuare e rielaborare, a fianco alle faglie che hanno irrimediabilmente trasformato il paesaggio urbano, le reazioni che le istituzioni, i media e i cittadini hanno utilizzato per superare il trauma della catastrofe. Tre sezioni, nove saggi, dodici autori, offrono al lettore una costellazione di punti di vista sull'Aquila post-sisma che, lungi dal delineare un quadro interpretativo esaustivo e definitivo, denunciano l'importanza sociale e politica di continuare a scavare tra le macerie della tragedia. Non tanto e non solo per individuare dei colpevoli o dei capri espiatori, bensì per fornire alla memoria collettiva quegli strumenti necessari per imparare dagli errori del passato.



12

**S.T.A. RIELLO**

Vendita e assistenza

Caldai e a gas

Bruciatori - Gruppi termici

Generatori d'aria calda

Termoregolazioni

Circolatori - Bollitori - Scaldabagni

Condizionatori

CIEMME s.n.c. di Ciacci G. & Meloni S.

Via Roma, 67 - Arcidosso ☎ 0564 966658

**nuova pneus amiata s.n.c.**

CONVERGENZA • EQUILIBRATURA  
CERCHI IN LEGA • ASSETTI SPORTIVI

Via Circonvallazione Nord, 11  
58031 ARCIDOSSO (GR)  
TEL. 0564 968411

**Albergo Ristorante**  
da  
**VENERIO**

Piazza Carducci 18  
58033 - Castel del Piano (GR)

Tel. e fax 0564 955244  
Cell. 347 6440076  
[www.davenerio.com](http://www.davenerio.com)

**Punto** SIMPLY MARKET

**Voi & noi...**

**vicini per la spesa**

CASTEL DEL PIANO • Via Dante Alighieri 6/B

**AREA DI SERVIZIO**  
**F.lli Ceccarelli**

Bar • Tabacchi  
Elettrauto • Gas Auto  
Accessori  
Ricambi • Gomme

**Area lavaggio Self aperto 24 ore**

Primi piatti EXPRESS Solo a pranzo  
Via del Gallaccino • Castel del Piano (GR)  
Tel. 0564 955021

# Museum's Angels della provincia senese

**S**pecialisti del settore offrono il loro servizio per far riscoprire la cultura ai più giovani anche nell'Area Amiata-Val d'Orcia

Si chiamano Museum's Angels e sono i venti giovani volontari del Servizio Civile Regionale che dal 10 novembre 2011 stanno partecipando a un progetto ideato e promosso dalla Fondazione Musei Senesi in collaborazione con la Regione Toscana, finalizzato a favorire l'accessibilità e la condivisione del patrimonio culturale senese.

Dopo aver seguito un percorso formativo specifico presso la sede della Fondazione Musei Senesi, i giovani sono stati distribuiti a coppie in nove strutture museali della Provincia di Siena, mentre due di loro coordinano i programmi direttamente dalla sede senese.

Obiettivo del progetto è quello di valorizzare e promuovere gli ambienti museali e il territorio in cui sono inseriti attraverso la creazione di eventi e la valorizzazione delle iniziative già esistenti, con una strategia di comunicazione uniforme, finalizzata al coinvolgimento della popolazione locale e particolarmente dei ragazzi appartenenti alla fascia d'età compresa tra i 18 e i 30 anni.

Il servizio è svolto dunque per far conoscere i luoghi della cultura presenti nel territorio, spesso sconosciuti e difficilmente accessibili ai più giovani; per il raggiungimento di queste finalità i Museum's Angels sono aperti e disponibili ad accogliere proposte e idee sia da singoli, che dalle varie realtà associative locali.

Il progetto, parte del programma di riorganizzazione del sistema museale senese, prevede una stretta collaborazione delle strutture museali presenti nelle sette aree territoriali della provincia senese, tra cui la zona Amiata Val d'Orcia dove si trovano il Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore e la Sala d'Arte con la Rocca a Tentennano di Castiglione d'Orcia.

Con la collaborazione delle associazioni del territorio e con l'appoggio dei Comuni e delle singole cooperative di gestione, i Museum's Angels hanno già organizzato alcuni eventi e altri sono in programma.

I musei che hanno aderito al progetto appartengono alle sette aree territoriali in cui è organizzato il sistema museale senese: la Val d'Elsa con il **Parco Archeologico e Tecnologico di Poggio Imperiale** a Poggibonsi (responsabili Gabriele Castiglia e Valeria Rugi) e il **Museo Civico e Diocesano d'Arte Sacra** a Colle (responsabili Silvia Brunetti e Agnese Fanti), il Chianti con il **Museo del Paesaggio** di Castelnuovo Berardenga (responsabili Francesca Rosini e Ylenia Civitella), il territorio delle Crete senesi con il **Museo della Mezzadria** di Buonconvento (responsabili Costanza Gambelli e Gabriele Palmucci) e il **Museo Civico e Archeologico e d'Arte Sacra di Palazzo Corboli** ad Asciano (responsabili Nicola Patti e Marta Mazich), la Val di Chiana con

il **Museo Civico Archeologico** di Chianciano (responsabili Elisa Ghinassi ed Elisa Rossi) e l'Amiata-Val d'Orcia con il **Parco Museo Minerario** di Abbadia San Salvatore (responsabili Silvia Serrotti e Jori Cherubini) e la **Sala d'Arte San Giovanni con la Rocca a Tentennano** di Castiglione d'Orcia (responsabili Irene Sbrilli e Valerio Tosti). I diciotto giovani sono coordinati direttamente dalla **Fondazione Musei Senesi** (responsabili Annarita Ferranti e Claudia Mennillo).

**Cosa è accaduto ad aprile...**

**in occasione della settimana della cultura**  
Il 14 aprile, durante la Settimana della Cultura, organizzata dal Ministero dei Beni Culturali, la Sala d'Arte San Giovanni di Castiglione d'Orcia ha ospitato "Aperitivo con l'autore": iniziativa ideata da Fondazione Musei Senesi-Museum's Angels Castiglione d'Orcia, in collaborazione con varie realtà associative del territorio. "Aperitivo con l'autore" è stata la prima di una serie di presentazioni di libri che si ripeteranno mensilmente da aprile a novembre all'interno del piccolo ma preziosissimo museo di Castiglione d'Orcia, aperto al pubblico nel 2006.

L'evento, che è finalizzato a diffondere la cultura e la conoscenza della storia e della tradizione locale attraverso la voce degli scrittori, prevede presentazioni riguardanti libri legati al territorio, alla storia e all'arte del territorio valdorciano. Su questa linea, il libro che è stato presentato il 14 aprile, dal titolo *"Le Beatelle della mala stantia. Una chiesa e un convento perduti e ritrovati"*, raccoglie i risultati delle ricerche storiche di Zelia Grosselli e Gianguido Piazza sulla chiesa e sul convento di Santa Maria a Campiglia d'Orcia. A testi di Grosselli e Piazza si aggiunge quello relativo allo studio archeologico che ha condotto alla ricostruzione digitale tridimensionale del monumento, realizzata da Francesco Angelini, insieme a un approfondimento sulla pala d'altare dipinta da Pietro di Francesco Orioli, curato da Irene Sbrilli. Il Direttore del Museo Gabriele Fattorini ha introdotto gli autori che hanno illustrato i contenuti attraverso la proiezione di immagini e del video relativo alla ricostruzione digitale della chiesa di Santa Maria a Campiglia d'Orcia, edificio di origine medievale, oggi scomparso. La presentazione si è conclusa con successo con l'aperitivo offerto dall'Associazione Pro Loco di Campiglia d'Orcia e dall'Associazione culturale Societas Tintinnani.

Contemporaneamente, per tutta la durata della Settimana della Cultura, dal 14 al 22 aprile, alla Rocca a Tentennano si è svolto il workshop **InterCULTURALmente**, anche questo ideato e organizzato da Fondazione Musei Senesi-Museum's Angels Castiglione d'Orcia. Mentre la sala grande dell'antica torre medievale di Rocca d'Orcia ospitava la mostra fotografica di Simone Torrini "PhotoTraveling-Immagine dal mondo", tutti i visitatori sono stati invia-

tati a portare o ad inviare tramite mail i loro scatti fotografici raffiguranti momenti, luoghi, feste, spazi caratteristici delle diverse culture del mondo.

Lo scopo dell'azione, a cui hanno aderito con partecipazione anche le classi della scuola elementare di Castiglione d'Orcia, è stato quello di sensibilizzare il pubblico, entrando in contatto con diversi modi di vivere e di pensare, favorire relazioni positive tra popolazioni di diversa origine e facilitare l'inserimento dei migranti nella vita del paese e nelle iniziative culturali che vengono organizzate.

L'attività, che ha riscosso un vasto consenso, ha permesso la creazione di una bacheca di "immagini dal mondo" che è stata collocata all'interno del percorso espositivo della mostra, rimasta visibile fino al 29 aprile.

Ancora in occasione della Settimana della Cultura, i ragazzi della Fondazione Musei Senesi Museum's Angels Abbadia San Salvatore hanno organizzato un **Trekking Culturale Naturalistico** attraverso i luoghi della storia e della cultura amiatina. Una guida turistica, un membro dell'Associazione Amici del Museo, un ex minatore e una guida ambientale hanno accompagnato i numerosi partecipanti lungo un percorso che ha toccato i luoghi principali del paese di Abbadia San Salvatore ed è terminato in località Cipriana.

Il trekking è cominciato con la visita all'affascinante cripta dell'Abbazia di San Salvatore e si è articolato lungo il borgo medievale di Abbadia fino alla Miniera con la visita al Parco Museo Minerario e agli edifici sorti nelle propaggini del giacimento. Al termine della visita alla Galleria Livello VII, il sentiero di Santa Barbara condurrà ai ruderi dell'antica polveriera, fino ai poderi della Cipriana e S. Antonio, strettamente connessi alla Miniera e fondamentali per il suo processo produttivo. Nella passeggiata i partecipanti hanno avuto la possibilità di degustare prodotti tipici locali: olio, vino e formaggi dell'Azienda Agricola Pinzi Pinzuti e dolci, liquori e grappe della Liqueria Erboristica Lombardi e Visconti.

**Cosa accadrà a maggio...**

**in occasione di Amico Museo**

In occasione della mostra fotografica di Tiziana Bindi "In val d'Orcia inseguendo sogni e farfalle", si svolgeranno presso la Rocca a Tentennano 3 giornate di approfondimento sulla Biodiversità in Val d'Orcia.

Sabato 5 maggio 2012, ore 17.30-20.00, Rocca a Tentennano, Castiglione d'Orcia

**In Val d'Orcia... La Biodiversità: I Vitigni**  
Inaugurazione della Mostra fotografica di Tiziana Bindi "In val d'Orcia inseguendo sogni e farfalle". Conferenza con Charlie Bucci, biologo e Aurelio Visconti, Associazione La Pera Picciola di Abbadia San Salvatore. A seguire degustazione di prodotti tipici con la Strada del Vino Orcia, l'Azienda Agricola Lo Spicchio di Campiglia d'Orcia, l'Enoteca Toscana di Castiglione d'Orcia.

Sabato 12 maggio 2012, ore 16.30-19.00, Rocca a Tentennano, Castiglione d'Orcia

**In Val d'Orcia... La Biodiversità: Alla scoperta delle erbe**

Passeggiata naturalistica. Presentazione del libro di Augusto de Bellis "Erbe in val d'Orcia", Edizioni Effigi, 2011 a cui interverrà l'autore e i suoi collaboratori. Degustazione della Tisana della Val d'Orcia con le Aziende agricole San Savino, Società agricola Podere Santa Francesca, Azienda agricola Podere Perelli, Azienda agricola Cappelli Marcello Casa Andrei.

Domenica 20 MAGGIO 2012, ore 18.30, Sala d'Arte San Giovanni

**La cucina nell'arte senese**, conferenza organizzata dalla Fondazione Musei Senesi con Azelia Batazzi, Lucia Simona Pacchierotti e Beatrice Pulcinelli, Referenti del Comune di Siena che hanno collaborato alla realizzazione del libro recentemente pubblicato a cura di Luciano Bianchi, "La cucina nell'arte senese e nelle collezioni della città di Siena", Comune di Siena, 2011.

ore 19.30, Sala Consiliare storica del Comune di Castiglione d'Orcia **In Val d'Orcia... La Biodiversità: La Pera Picciola** EVENTO GASTRONOMICO\* organizzato dalla Taverna di Pian delle Mura di Vivo d'Orcia con PRESENTAZIONE DEL LIBRO "La Pera Picciola Grande in Cucina" di Aurelio Visconti, Edizioni Effigi, 2011.

\* PRENOTAZIONI - Museum's Angels Castiglione d'Orcia E-mail: scr.castiglioneorc@museisenesi.org Tel. 328 2829448 - 333 590596

Tutti gli eventi sono gratuiti e non necessitano di prenotazione, tranne l'evento gastronomico del 20 maggio.

**Musica al Mercurio**

Sabato 19 maggio, ore 21.00, Parco Museo Minerario, Abbadia San Salvatore

Rassegna musicale con la partecipazione di associazioni musicali e gruppi locali, che eseguiranno brani della tradizione mineraria italiana e internazionale rivisitati in chiave contemporanea e si cimenteranno in performance musicali attinenti al tema "musica al mercurio". Le esibizioni musicali saranno accompagnate da proiezioni video e alternate a brevi "reading" dedicati alla miniera e alla sua connessione con la vita del paese. Parteciperanno La Filarmonica G. Puccini di Abbadia San Salvatore, la Polifonica Da Palestrina, il Coro Folkloristico "Cardellini del Fontanino" di Castel del Piano, MISDEA Sound Tracking musica elettronica e proiezione opere di Emiliano Baiocchi. Ex officina meccanica Abbadia San Salvatore.

**EVENTO GRATUITO**

Info: Parco Museo Minerario c/o - Piazzale Renato Rossaro, 6 Abbadia San Salvatore (SI). Tel. 0577 778324 info@terreditoscana.net; scr.abbadiasansalvatore@museisenesi.org



**COME SI FA A LAVORARE SENZA PORTER?**

OGGI PUOI AVERLO A PARTIRE DA **9.500 EURO\***



Oggi puoi avere uno strumento di lavoro formidabile a partire da **9.500 Euro\***. Con una capacità di carico fino a 1.100 kg, Porter è ancora più efficiente ed economico nei consumi grazie alle nuove motorizzazioni diesel, benzina e bi-fuel Euro 5. L'utilità non è mai stata così conveniente.

**VEICOLI COMMERCIALI PIAGGIO. GRANDI LAVORATORI DI PICCOLA TAGLIA.**

**PIAGGIO**  
VEICOLI COMMERCIALI  
piaggioveicolocommerciali.it

\* IVA, IPT, trasporto e messa in strada esclusi. Prezzo riferito a Porter Multitech 1.300 cc. pianale standard disponibile in rete. Verifica presso i Concessionari Piaggio che aderiscono all'iniziativa le offerte dettagliate su tutta la gamma Porter e Porter Maxi. Offerta valida fino al 31 marzo 2012. L'immagine si riferisce ad un Porter pianale ribaltabile extra e ad un Porter Maxi pianale ribaltabile extra.

# Marco gira e Matteo lavora

di Giancarlo Scalabrelli

Non me ne vogliono quelli che si chiamano così, questo aforisma è un caro ricordo di mio padre, che mi sembra applicabile ad alcune situazioni che ritroviamo nella odierna quotidianità. Probabilmente si potrebbero usare anche altri detti come "c'è chi riduce e chi sparge", oppure "chi risparmia e chi ha le mani bucate". Insomma mio padre voleva sottolineare la diversità esistente tra due fratelli, uno dedito al lavoro fatto di fatiche, sudore e rinunce e l'altro, meno incline ai sacrifici, che trovava sempre il modo di svignarsela, svolgendo la fase intellettuale dell'impresa che lo teneva lontano dalle fatiche quotidiane, architettava sempre degli stratagemmi per andare in giro. Questa divisione dei compiti mi appare così evidente, nell'attuale contesto socio politico che non ho resistito alla tentazione di condividere con voi l'esempio fatto da mio padre, che non essendo più tra noi ha lasciato un segnale indelebile nella mia memoria.

Libero da condizionamenti e da interessi di parte credo che "Matteo" impersoni il popolo che lavora, che paga le tasse (il 93,5% del gettito totale) e soprattutto la popolazione a reddito fisso a cui si pratica la detrazione delle tasse alla fonte. Invece, "Marco" impersona quella schiera di politici che da 18 anni riceve una valanga di rimborsi elettorali che solo recentemente hanno destato scalpore.

Perché se ne sono accorti solo adesso? Non v'è dubbio che noi tutti per anni siamo stati attratti dagli specchietti per le allodole, di cui parlai lo scorso anno in questo giornale, perdendo di vista altri aspetti salienti della vita quotidiana. Ebbene, se in una famiglia dovessero arrivare dei bonus di 10.000 o 100.000 euro ce ne accorgeremo, ma non solo ci appresteremo a gestirli oculatamente. Guardate quelli che vanno in pensione: aspettano con ansia la liquidazione per aggiustare la casa, per sistemare il figliolo o per riequilibrare gli aiuti ai figli, se ne hanno più d'uno. Mi domando se è mai possibile che arrivino nelle casse dei partiti ingenti somme di rimborsi elettorali, cifre da capogiro, e non ci si accorge? Certo sono troppi, talmente tanti che non si riesce nemmeno a contarli, al punto che i presunti responsabili si comportano da irresponsabili? Come può un irresponsabile candidarsi alla guida di un paese o ambire ad un posto di responsabilità? Il peggio è che apparentemente nessuno se ne sia mai accorto, destra, centro o sinistra che sia. Anche partiti morti e sepolti continuano a ricevere somme non dovute, con il bene placido di tutti. Sembra che creare un nuovo partitino sia una bella scappatoia per liberarsi delle responsabilità, uno sport per equilibristi della politica! Non c'è partito di governo o di opposizione che abbia assunto in questo periodo una posizione responsabile, a difesa del cittadino, evidenziando che se si tratta di rimborsi elettorali sono sovradimensionati rispetto alle reali spese sostenute! Se io andassi al bar e pagassi un caffè con una banconota da 10 euro e mi facessero il resto a 20 o a 100 euro, farei notare alla cassa che c'è un errore, restituendo la differenza. Mi sembra un gesto normale che apprezzerei anch'io se mi trovassi a fare il cassiere. È ovviamente una questione di onestà e reciprocità a cui tutti ci dovremmo attenere. Se vogliamo l'onestà dagli altri, dovremo prima di tutto praticarla noi, ma questo

insegnamento non è mai stato assunto da chi ci dovrebbe rappresentare. Se avalliamo ruberie e appropriazioni indebite, cosa possiamo attenderci da chi le pratica?

Quando lo scandalo è scoppiato tutti hanno cercato di correre ai ripari, alcuni trovando un capro espiatorio, per circoscrivere la responsabilità evitando che ricada sul sistema e sui veri responsabili. In questo modo gli abili avvocati difenderanno più facilmente una sola persona, che si sacrifica per il bene degli altri. È una tecnica molto accorta, che adottano anche le piante quando sono attaccate da un patogeno, ve la spiego brevemente. Uno dei meccanismi di difesa della pianta è quello di circoscrivere l'infezione per isolare il patogeno e impedirgli di diffondersi. Ammettiamo che venga attaccata una foglia, in quel punto le cellule necrotizzano in modo tale da fare terra bruciata, come fecero i Russi di fronte all'invasione tedesca, in cui caddero anche i malcapitati dell'esercito italiano, trovando abitazioni e granai bruciati, mentre avanzavano. I gruppi politici coinvolti hanno adottato una strategia variabile, c'è chi si è affrettato a discolarsi (non sapeva, aveva delegato la responsabilità a persona di fiducia), chi fa l'epurazione preventiva, chi si ripara giustificandosi che ha un bilancio certificato. Ma per cavarsela non basta avere un bilancio certificato da una agenzia esterna, cosa onorevole e opportuna, quando si siano percepiti indebitamente dei rimborsi, che diciamo: rimborsi non sono! Non voglio parlare di cifre perché potrei essere impreciso, preferisco parlare di questione di principio cioè di modello di comportamento a cui attenersi, di esempio che tutti dovrebbero seguire. Ebbene se il governo ci chiede sacrifici, come facciamo ad accoglierli quando sappiamo che con noncuranza c'è chi spende e spende senza ritengo soldi non suoi?

È ora che i cittadini si sveglino dal torpore in cui sono caduti e assumano un atteggiamento più responsabile e di maggiore partecipazione (soprattutto nelle rappresentanze), ma anche nello svegliarsi ci sono molte insidie, come cadere nella trappola della violenza o dei gesti sconsiderati, ovvero prima pensare e poi agire. Voglio indicare un rischio. Da tempo c'è un movimento che suggerisce di mandare a casa tutti i politici per andare a fare danno da qualche altra parte. I movimenti sono importanti, specialmente quando sono animati da motivazioni sentite, a condizione che non vengano manipolati e strumentalizzati da chi ha altre finalità. Perdonatemi la stringatezza dell'analisi, ma se vogliamo, i radicali, i verdi erano dei movimenti, che a mio avviso dovevano rimanere tali e non diventare partiti. Anche oggi ci sono movimenti (viola, no global, cinque stelle) che hanno delle motivazioni specifiche ma a me sembra inopportuno che vadano ad allungare la schiera dei partiti, di cui ci sarebbe bisogno ma solo come controllo sull'operato dei tecnici nella gestione del paese, ma questa è una visione tutta personale che non so se condividerete e della quale parlerò un'altra volta. Nel frattempo credo che se tra i partiti esistono persone in grado di fare un esame di coscienza, lo facciano e si sforzino di mettersi nei panni degli altri, in cui spesso si sta stretti. Non ascoltino solo la loro voce ma anche quella che si leva da ogni parte del paese che sempre più intensamente chiede sobrietà, onestà e trasparenza.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il mutuo è erogato da UniCredit Family Financing Bank S.p.A. che si riserva la valutazione del merito creditizio e la concessione. Per le condizioni contrattuali e il regolamento di riferimento al modello di contratto del tasso e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili nelle Agenzie UniCredit e sul sito [www.unicredit.it](http://www.unicredit.it). Il mutuo è garantito da UniCredit Assicurazioni S.p.A. UniCredit è un marchio registrato di UniCredit Group. Il mutuo è garantito da UniCredit Assicurazioni S.p.A. UniCredit è un marchio registrato di UniCredit Group.

## MUTUO OPZIONE SICURA. IL MUTUO UNICREDIT CON IL TAGLIANDO.

- Tieni sotto controllo l'importo della rata nel tempo, grazie al Tagliando
  - Puoi cambiare gratis il tasso, da variabile a fisso e viceversa
  - Puoi abbassare la rata prolungando il rimborso fino ad un massimo di 5 anni
- [www.mutui.unicredit.it](http://www.mutui.unicredit.it) - 800.32.32.85

UniCredit Banca

UniCredit Banca di Roma

Banco di Sicilia  
UniCredit Group



**UNIPOL ASSICURAZIONI**  
I vostri valori sono i nostri lavori  
Agenzia Integrata UNIPOL

**NUOVA SEDE**

Via Dante Alighieri, 10  
Castel del Piano - GR -  
tel. 0564 1962055 fax 0564 1962054  
[casapa@casapa.it](mailto:casapa@casapa.it)

**Il Barilotto**

**La cucina della tradizione amiatina**

Via Carolina 24, 58037 Santa Fiora (GR)  
Tel. e Fax +39 0564 977089  
Chiusura settimanale invernale mercoledì

**L.R.C.**  
RISCALDAMENTO - CLIMATIZZAZIONE  
SOLARE e SISTEMI ALTERNATIVI  
Centro Assistenza Autorizzato

**TERMIDRAULICA di Mambrini Lauro**  
333 74 80 362

53040 Saragiolo (SI)  
Via Quaranta, 9  
Tel. e Fax 0577 788570  
[termidraulicalrc@libero.it](http://termidraulicalrc@libero.it)

Ristorante Pizzeria  
**Al Ponte**

58037 Santa Fiora (GR)  
Via Roma, 16 • Tel. 0564 977295



**C'è un posto migliore  
per i tuoi risparmi**

## **Conto Italiano di Deposito**

È il deposito a tempo per far crescere i tuoi risparmi senza spese e con la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Conto Italiano di Deposito non ha vincoli di durata: ti permette infatti di ritirare il denaro versato in qualsiasi momento assicurandoti il rimborso totale del tuo capitale e anche una parte di interessi.

**Scopri di più nelle filiali della Banca.**



[www.mps.it](http://www.mps.it)

## Padre Candido Amantini

di Rosella Ciaffarafa Tracanna

**N**ato a Santa Fiora (Bagnolo) il 31/01/1914 e morto il 22 Settembre 1992 a Roma, quindi un possibile beato e santo del nostro paese.

Il 21/03/2012 la salma di Padre Candido è stata traslata dal cimitero del Verano al Santuario della Scala Santa in San Giovanni in Laterano a Roma come "servo" di Dio. Lì, per molti anni, il Padre passionista Candido aveva esercitato per oltre trent'anni il suo ministero di fede e carità come esorcista, nell'assistenza al prossimo, sensibile ai più bisognosi.

"La sua assistenza si espandeva per mille rivoli", così il Vescovo Bartolucci che ha celebrato la S. Messa alla presenza dei Pa-

dri provinciali e regionali, di Padre Amorth, famoso esorcista alunno di Padre Candido che si è commosso al momento del ricordo. Con loro il nostro Parroco don Giacomo Boriolo, il diacono Carlo Boriolo, ed altri sacerdoti. Commovente e toccante il momento dell'apertura del Santuario di fronte al quale ha aspettato in fila per ore una folla numerosa fra cui i parrochiani di Bagnolo e di Santa Fiora, i nipoti Lucia, Renato ed altri parenti; poi il desiderio di tutti di toccare la bara, far benedire corone e oggetti vari, tanto che i padri del Santuario hanno dovuto disciplinare questa processione devozionale. Di seguito la Santa Messa e la deposizione della salma nella cappella del Crocifisso del Santuario della Scala Santa: lì potremo sempre incontrarlo e pregarlo perché interceda presso il Signore.

## Quando si dice le sorprese!!!

di Francesco Prunai

**F**enito lo straporto de' Bonelli a' lo Spidale, morto e' giorno avanti, ne' mentre che giravo pe' l'avelli a di' un Reguemetera e 'nvoca' e' Santi pe' l'amici più cari e pe' parenti, e' Ruffini t'intoppo che, 'nghiaulito, mandava bruttimali e accidenti perché e' fornetto suo gli era sparito! "O chesta è bella - diceva - Io cignale! 'Un sarà mica ormai rivo e' momento d'esse' raddotto a corre' a' lo Spidale pe' n'improvviso rincoglimento?! Come te vegghe, chi c'era la mi' zia, accosto c'ero io, poi la mi' moglie... Ne' mio c'è un tizio che nun so chi sia, inface de le mie c'è le su' spoglie! O che sistema è chesto! L'ho comprato perché in eterno ci dorma e' Ruffini e oggi m'e' trovo già occupato senza sapello da chesto Marchini! Ma e' sai te, Cecco, chi era 'sto crisciano?!" "Certo, era Umberto di Gigi di Pollo... Sempre a' le festi di Casteldeppiano era presente co' l'arnese a' collo pe' ripigliaci tutte

le Contrade co' figuranti lungo la sfilata che sempre c'è pe' Borgo e l'altre strade, senza di tralascia' la sbanghierata, le corse de' cavalli e, doppo, e' fochi... Stava a Livorno, senza bada' a spese, attaccato a sto' loco come pochi, faciva pe' passione 'ste riprese! Lui nun cià corpa, ce l'hanno 'nfilato... Un forno suo l'aviva di sicuro, insinonnò giaceva sotterrato!"

"Chi c'è da batte' e' capo in chesto muro! Ma bada te! O come sarà ita?!"

"Pe' me si so' sbagliati a conta' e' posto: uno ha letto la carta e 'un l'ha capita, così t'ha combinato chest'arrosto! Se ne' la fila conti da mancina, un numero ti viene; ma se movi all'arovescio nun ti si combina, di certo n'antro numero ci trovi! Te va' in Comune assieme co' contratto andù so' scritti e' numeri de' forni, e stai sicuro che gli dai lo sfratto, ma digli all'impiegati che so' sciorni!!! Chesto è un be' mondo, vai, 'un c'è che di'... E 'un giova d'esse deschi e ben accorti, nun mette conto manco di mori', ti rubbano la casa anche da morti!

## Il monte Amiata montagna di gnomi

di Emma Ugurgieri  
classe II elementare di Castel Del Piano

**T**anto tempo fa il monte Amiata era un vulcano acceso. È alto 1738 metri.

È una montagna ricchissima di sorgenti. Nella parte inferiore fino a 600 metri, è la zona delle vigne e degli olivi. Salendo, si trovano i castagni e di seguito i faggi.

D'inverno la neve lo avvolge come una fascia e serve agli sciatori.

Di primavera e d'estate si riempie di verde e si ricopre di viole etrusche e altri fiori.

In cima alla vetta è stata collocata una croce di ferro a ricordo dell'anno giubilare 1900. Fu finita nel 1910. Fu distrutta in tempo di guerra nel 1944 e ricostruita nel 1946. I vari pezzi con cui è stata costruita, furono portati da alcuni abitanti di abbazia S. Salvatore a spalla, senza l'aiuto di somari o muli. Vicino alla croce, è stata messa una madonnina che si chiama Madonna degli Scouts. Qualcuno dice che nel monte Amiata ci sono gli gnomi.



Abbonati a **IL NUOVO CORRIERE DELL'AMIATA**  
12 numeri a soli 20 euro

Da dodici anni la voce della Montagna, l'unico periodico del e per il Territorio

Contattaci all'indirizzo [NCAmiata@gmail.com](mailto:NCAmiata@gmail.com) o al numero 0564 967139

## TERRA di SUCCESSI



### Stabilimento Monte Amiata

Alti standard qualitativi, massimi livelli di competenza e rispetto delle tradizioni sono da sempre elementi fondanti del nostro processo produttivo. I nostri fiori all'occhiello sono il prosciutto cotto e un leader di mercato "Tenerone".

Stabilimento Monte Amiata: grandi risultati da una grande terra.

Grandi Salumifici Italiani®



### LA NUOVA BOTTEGA DI CASA CORSINI È ANTICA COME LE SUE RICETTE

FORNO, PASTICCERIA, ENOTECA & CUCINA  
CORSO NASINI, 46 - CASTEL DEL PIANO - MONTE AMIATA (GROSSETO)



LA NATURA DEL MONTE AMIATA.  
L'ARTE DI CORSINI